



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI



ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Indice

| | |
|--|---------|
| 1. Introduzione | pag. 2 |
| 2. L'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti | pag. 5 |
| 2.1 – La metodologia della rilevazione | pag. 5 |
| 2.2 – Lo strumento della rilevazione | pag. 8 |
| 2.3 – Il grado di copertura dell'indagine | pag. 9 |
| 2.4 – Le caratteristiche degli studenti iscritti all'Ateneo | pag. 15 |
| 2.5 – La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine | pag. 21 |
| 3. I risultati della valutazione | pag. 23 |
| 3.1 – L'elaborazione dei dati a livello di Facoltà e per singolo anno di corso | pag. 23 |
| 3.2 – Anni accademici 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007: criticità a confronto | pag. 38 |
| 3.3 – Anno accademico 2006/2007: livello soddisfazione generale rilevato per ciascuno degli insegnamenti attivati | pag. 41 |
| 3.4 – L'opinione espressa dagli studenti sui singoli aspetti oggetto di valutazione | pag. 43 |
| 3.4.1 – Le opinioni degli studenti sull'organizzazione del corso di studio | pag. 43 |
| 3.4.2 – Le opinioni degli studenti sull'organizzazione dei singoli insegnamenti | pag. 44 |
| 3.4.3 – Le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e di studio | pag. 45 |
| 3.4.4 - Le opinioni degli studenti sulle infrastrutture | pag. 47 |
| 3.4.5 - Le opinioni degli studenti sull'interesse e sulla soddisfazione generale dell'insegnamento | pag. 48 |
| 3.5 – Considerazioni sul livello di soddisfazione | pag. 49 |
| 4. Diffusione dei risultati | pag. 52 |
| 5. Considerazioni conclusive | pag. 53 |

1. Introduzione

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è stata istituita con DM 15 aprile 2005 – sulla base di quanto previsto dalla programmazione per il triennio 2004-2006 (v. DM n. 262 del 5 agosto 2004) - , che le ha conferito lo *status* di università non statale, legalmente riconosciuta, abilitata al rilascio di titoli di studio aventi valore legale a decorrere dall'anno accademico 2004/2005.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, primo Ateneo al mondo interamente dedicato alla cultura del cibo, ha attivato i propri corsi il 4 ottobre 2004; pertanto, nell'anno accademico 2006/2007, oggetto della presente relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, l'Università ha attivato il III anno del Corso di Laurea, che ha visto concludersi il primo ciclo. Il fatto riveste particolare rilevanza, in quanto permette di raffrontare un numero significativo di anni accademici e consente al Nucleo di Valutazione di analizzare i dati rilevati nell'arco di un intero triennio; per la prima volta è possibile, quindi, tratteggiare un quadro generale dell'Ateneo giunto ad una fase di maturità, almeno dal punto di vista dell'implementazione della complessa macchina dell'organizzazione didattica.

L'indagine effettuata, alla base della presente relazione, è prevista dalla normativa che regola il funzionamento dei Nuclei di Valutazione e gli adempimenti delle Università; in particolare, dalle “Disposizioni in materia di Università e di Ricerca Scientifica e Tecnologica” contenute nella Legge 19/10/1999, n. 370.

Lo scopo dell'indagine è di conoscere le opinioni degli studenti frequentanti sulla docenza, sull'organizzazione e sulle strutture messe a disposizione degli studenti dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano l'apprendimento da parte degli studenti stessi, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle condizioni logistiche in cui la stessa si svolge.

Per realizzare questo obiettivo, il Nucleo di Valutazione ha chiaro ciò che deve perseguire nella propria attività di valutazione e ritiene indispensabile procedere ad una misurazione attenta delle variabili oggetto di valutazione. Le misure sono, infatti, alla base delle valutazioni e riguardano non solo i fenomeni che incidono direttamente sull'equilibrio economico-finanziario dell'Università, ma anche quelli che indirettamente ed in via mediata lo influenzano, prima fra tutte, la “soddisfazione” dei vari portatori di interessi (personale, studenti, docenti, pubblica opinione). Le misure, a loro volta, sono la premessa necessaria per avviare consapevoli processi di miglioramento continuo e per verificare il rispetto degli obiettivi indicati dagli organi di governo dell'Università.

È evidente che affinché l'attività del Nucleo di Valutazione sia portata avanti con successo è indispensabile che nella complessa organizzazione universitaria si insinui la cultura della valutazione,

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

vissuta come momento di crescita e miglioramento delle prestazioni. In altre parole, il docente non può non domandarsi se la sua attività di docenza risulti efficace, se il suo metodo di impostare e svolgere le lezioni trovi risposte positive negli studenti. Analogamente, nella sua attività di ricerca, il docente verrà valutato da propri pari sulla validità del suo operato. Se la valutazione deve rappresentare un valore al quale il docente deve ispirare la propria attività di docenza e di ricerca, anche il personale tecnico-amministrativo deve vedere nella valutazione la misurazione della funzionalità ed efficienza con la quale eroga i servizi a beneficio di tutta l'organizzazione universitaria.

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti, giunta alla sua terza edizione, ha rappresentato un passo particolarmente importante per il neo-costituito Ateneo, accostandolo al processo di misurazione sistematica e continua che progressivamente, grazie al reperimento di informazioni utili, contribuirà al miglioramento dell'erogazione della didattica e dei servizi pensati per gli studenti; inoltre, non si dimentichi che la metodica distribuzione dei questionari ha avuto l'indubbio pregio di introdurre nell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche la cultura della valutazione, senza la quale ogni attività mirata a monitorare e, conseguentemente, a migliorare i vari aspetti della realtà universitaria sarebbe vana.

In questa sede, si intende ribadire il rilievo fondamentale che la sistematicità e la continuità dell'attività di rilevazione hanno ai fini della sollecitazione ad una costante tensione innovativa di un'organizzazione nel cercare prestazioni superiori. Il confronto che deriva dall'adozione di questionari comparabili fa emergere punti di forza e di debolezza. È evidente che la soddisfazione degli studenti sia solo un aspetto della valutazione della didattica nel suo insieme, utile, tuttavia, a far emergere giudizi sui servizi e sulla prassi dell'erogazione formativa, mentre dovrà essere rafforzata e meglio definita la valutazione del prodotto, vale a dire del laureato, in termini di analisi degli abbandoni dei tempi di conseguimento del titolo e delle aspettative sia individuali sia del mondo del lavoro, in vista, in particolar modo per quanto riguarda questo Ateneo, del prossimo conseguimento del titolo di laurea da parte dei primi studenti.

Come già si è avuto modo di considerare in occasione della stesura di precedenti relazioni, anche in questa sede si vuole riaffermare il principio che l'indagine sulla soddisfazione degli studenti ha una connotazione ed una finalità *microsystemica*, nel senso che agli studenti vengono richiesti giudizi su corsi specifici per fornire elementi utili principalmente al docente nella messa a punto della propria prestazione didattica.

Il passaggio, utilizzando gli stessi dati, ad un'analisi *macrosystemica* sulla qualità complessiva dell'offerta formativa è, quindi, un'aggregazione piuttosto forzata di elementi fortemente specifici a cui si attribuisce una valenza che esula dall'effettivo oggetto su cui lo studente viene interrogato. Almeno in termini esplorativi, risulta quindi opportuno verificare quale coerenza tali indicazioni presentano con quelle ricavabili da un'indagine in cui lo studente è chiamato direttamente ed esplicitamente a valutare il

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007

percorso formativo complessivo propostogli. In altre parole, se il giudizio formulato dagli studenti sulla qualità della didattica di un particolare insegnamento è fortemente critico, il dato, se “spalmato” a livello di facoltà, rischia di perdere consistenza; ecco, pertanto, la necessità di mantenere un’analisi delle valutazioni raccolte quanto più possibile legata ai singoli insegnamenti, dalle quali sono scaturite. Solo evitando di perdere di vista il particolare sarà possibile mettere in atto le misure necessarie ad intervenire sugli aspetti critici, avendo quale fine costante il miglioramento delle *performance*.

Proprio il raggiungimento di *performance* sempre superiori, nel rispetto delle linee guida stabilite dagli Organi accademici, costituisce l’obiettivo primario di ogni organo di valutazione. Il docente non può non domandarsi di continuo se la sua attività di docenza risulti efficace, se il suo metodo di impostare e svolgere le lezioni trovi risposte positive negli studenti. Tutto questo al fine di migliorare il livello qualitativo del suo lavoro o di mantenerlo nel tempo se i risultati sono già ampiamente positivi. Analogamente, il docente, nella sua attività di ricerca non può non essere valutato da propri pari sulla validità del suo operato, sul grado di innovazione dei suoi contributi, sulle ricadute sociali che tale attività determina. In quest’ottica, la valutazione diventa il valore al quale ispirarsi nelle attività di docenza e di ricerca.

Pur con i limiti sottolineati, l’indagine sulla soddisfazione degli studenti, standardizzata a livello di Ateneo, stimola il miglioramento della comunicazione interna all’organizzazione al fine di comprendere le differenze di prestazione delle diverse strutture didattiche e di sollecitare la condivisione di comuni standard di prestazione, nella consapevolezza dell’auto-valutazione e non nel confronto all’interno dell’Ateneo.

2. L'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

2.1 – La metodologia della rilevazione

Prima di procedere all'analisi della metodologia adottata per la rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti sulla qualità della didattica, è opportuno premettere che cimentarsi nell'attività di valutazione in una realtà complessa e ricca di sfaccettature quale è Università presenta degli indubbi limiti. A differenza di altre organizzazioni, le Università non perseguono fini facilmente misurabili; didattica e ricerca, infatti, sono prodotti per i quali la misurazione presenta delle difficoltà oggettive. Di fronte al problema di come procedere alla misurazione, si è scelto di concentrare l'attenzione sulla "soddisfazione" dei vari portatori di interessi all'interno dell'Ateneo, in particolare modo gli studenti, avendo sempre presente che le misure sono la premessa necessaria per avviare consapevoli processi di miglioramento continuo e per verificare il rispetto degli obiettivi che un'organizzazione si è data.

Il Nucleo di Valutazione si è proposto di utilizzare i dati raccolti con le indagini presso gli studenti non certo come strumenti per stilare graduatorie di merito, bensì come mezzo per avviare tra i docenti analisi, riflessioni e considerazioni critiche mirate ad intraprendere azioni volte a migliorare la qualità delle attività didattiche e di ricerca.

Analogamente a quanto verificatosi nel precedente anno accademico, la rilevazione effettuata nel corso dell'anno accademico 2006/2007 sulle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche istituzionali, vale a dire sul Corso di Laurea triennale in Scienze Gastronomiche, unico Corso di Laurea attivato presso l'Ateneo di Pollenzo, si è fondata essenzialmente su un questionario somministrato in versione cartacea.

Sebbene la somministrazione del questionario, messa in atto nell'anno accademico in questa sede sotto esame, abbia coinvolto per la prima volta gli studenti dei tre anni di corso e nonostante l'impegno richiesto tanto per la distribuzione dei questionari quanto per l'elaborazione delle risposte date dagli studenti abbia comportato una mole di lavoro superiore a quanto richiesto negli anni precedenti, la comunque bassa numerosità di studenti ed il fatto di trovarsi in presenza di una sola Facoltà hanno semplificato le procedure; pertanto, non è stato necessario demandare ad una società esterna l'elaborazione statistica delle risposte fornite dagli studenti e la predisposizione dei relativi "report", destinati alle diverse categorie di soggetti interessati.

Secondo quanto già operato nell'anno accademico 2005/2006, in ossequio al principio per il quale la migliore tempistica per la somministrazione dei questionari agli studenti corrisponda alla conclusione di ogni semestre, in modo tale da consentire la raccolta di informazioni sui singoli corsi immediatamente dopo il loro termine, anche per l'anno accademico 2006/2007 il Nucleo ha proceduto

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

alla distribuzione dei questionari in due diversi periodi, coincidenti con la fine di ognuno dei due semestri. Ciascuna delle due fasi ha visto, quindi, la somministrazione dei questionari relativi agli insegnamenti attivati nel semestre oggetto di indagine.

Sulla base di quanto appena detto, ne risulta che, anche quest'anno, il Nucleo ha scelto di sondare l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica per la totalità degli insegnamenti di ciascun anno di corso, senza ricorrere a campionature. Con questo, si vuole fornire agli organi di governo dell'Ateneo una fotografia quanto più possibile dettagliata della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita.

Inoltre, il quantitativo relativamente non elevato di questionari raccolti e da elaborare e la giovane età dell'Università, continuano a suggerire al Nucleo di proseguire sulla strada di concentrare la propria attenzione sulla totalità degli aspetti presi in esame per ogni insegnamento, siano essi positivi o negativi, proprio allo scopo di garantire un'analisi accurata sui risultati dell'Ateneo.

Il questionario in versione cartacea è stato distribuito e raccolto dal personale dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione durante le lezioni, secondo quanto concordato con il Coordinatore didattico e grazie alla preziosa collaborazione fornita dall'Ufficio Didattica.

Tornando sulle considerazioni già svolte nelle precedenti relazioni, si conferma che, ai fini del raggiungimento della massima efficienza nella raccolta delle risposte ai questionari distribuiti agli studenti, l'orario di distribuzione più opportuno sarebbe quello coincidente con l'inizio della lezione in modo da consentire agli studenti chiamati a rispondere di disporre del tempo necessario a soppesare la risposta ad ogni singola domanda. Come si ricorderà, durante le prime due edizioni della somministrazione dei questionari, il Nucleo aveva registrato una resistenza da parte di taluni docenti a cedere parte della propria ora di lezione per la distribuzione del questionario; con soddisfazione, si rileva ora che, giunti al terzo anno accademico ed alla terza distribuzione del questionario, si rileva un'inversione di tendenza, con un'evidente maggior disponibilità da parte dei docenti interpellati a consentire che, parte dell'ora di lezione, venisse dedicata alla consegna del questionario da parte dell'Ufficio di supporto e dalla conseguente sua compilazione da parte degli studenti e successivo ritiro.

Questa maggior apertura all'attività di valutazione rappresenta il chiaro sintomo di una maggior percezione da parte del corpo docente dell'attività di valutazione e conferma il Nucleo di Valutazione che la strada intrapresa per la diffusione in Ateneo della cultura della valutazione è quella corretta e comincia a dare i primi frutti.

Dall'elaborazione delle risposte ai questionari, viene compilata una scheda per ogni singolo insegnamento, che riassume sinteticamente i giudizi dati dagli studenti, attraverso la quale il docente interessato è in grado di verificare il livello di soddisfazione che ogni studente manifesta verso la qualità della didattica.

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007

L'obiettivo che il Nucleo di Valutazione si pone è far sì che gli strumenti di rilevazione siano sempre più adatti a rilevare i vari aspetti dei fenomeni indagati, prestando la massima attenzione alle metodologie seguite per la raccolta dei giudizi degli studenti, per stimolare il loro interesse a rispondere e per agevolare i relativi adempimenti operativi.

Appare evidente che, per espletare le proprie funzioni, il Nucleo di Valutazione deve necessariamente coinvolgere tutte le componenti costituenti la realtà dell'Università, senza il cui essenziale contributo sarebbe vana ogni indagine ed impraticabile qualunque tentativo di miglioramento del servizio prestato. Il Nucleo di Valutazione pone in atto questo coinvolgimento delle parti con la consapevolezza che questo rappresenti il primo passo per diffondere nell'Ateneo la cultura della valutazione.

Sulla base dell'esperienza acquisita sino ad oggi, il Nucleo di Valutazione ha sperimentato quanto sia determinante la collaborazione di tutte le unità coinvolte nel processo di valutazione, coinvolgendo le stesse unità sia preventivamente che sui risultati scaturiti dalle indagini. In un sistema complesso quale quello universitario, queste azioni di coinvolgimento costituiscono la base imprescindibile per un monitoraggio ed un miglioramento efficace e condiviso del sistema. Il Nucleo intende contribuire a creare le condizioni affinché la cultura della valutazione si diffonda il più rapidamente possibile, attraverso l'analisi dei risultati ottenuti e delle modalità attraverso cui tali risultati sono ottenuti, nonché di azioni utili a migliorare gli uni e le altre. Quest'organo di controllo interno si caratterizza, di fatto, per un ruolo di supporto collaborativo e di ausiliarità nei confronti di tutte le strutture dell'ente, con riguardo alle competenze ad esse spettanti. Con soddisfazione, si registra, da parte di tutti gli uffici dell'Università, la massima collaborazione, nel momento in cui vengono chiamati a prestare il loro contributo.

La strada da percorrere non è certo breve; la meta è che tutti all'interno dell'Ateneo vedano nella valutazione una risorsa utilizzata non tanto per sanzionare quanto per sostenere l'azione responsabile nei processi di autonomia, per fornire supporto adeguato alla *governance* dell'Università, per progettare interventi correttivi e migliorativi, in definitiva per soddisfare gli obiettivi della collettività e degli studenti nel miglior modo possibile e con i minori costi. Com'è noto, ogni valutazione è efficace nella misura in cui è condivisa. Di qui la speciale attenzione posta dal Nucleo di Valutazione alle modalità di comunicazione dei risultati del lavoro e al coinvolgimento degli organi di governo.

2.2 – Lo strumento della rilevazione

Anche per l'attuale rilevazione il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche ha adottato, per il proprio questionario, l'insieme minimo di 15 domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario nel Documento 09/2002, che tiene conto di aspetti quali la congruità dei programmi con il materiale didattico, il carico di studio, l'efficacia della didattica, l'adeguatezza delle strutture e l'organizzazione nel suo complesso. Inoltre, è stata mantenuta la scala di risposta a quattro modalità, suggerite nello stesso documento.

Come già verificatosi nel corso del precedente anno accademico, è stato predisposto un questionario cartaceo per ogni singolo insegnamento, riprodotto qui di seguito.

| ORGANIZZAZIONE del corso di studio | Decisamente NO | Più NO che sì | Più SI che no | Decisamente SI |
|--|---------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|
| 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ORGANIZZAZIONE di questo insegnamento | Decisamente NO | Più NO che sì | Più SI che no | Decisamente SI |
| 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO | Decisamente NO | Più NO che sì | Più SI che no | Decisamente SI |
| 6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10. Il materiale didattico è (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| INFRASTRUTTURE | Decisamente NO | Più NO che sì | Più SI che no | Decisamente SI |
|--|---------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|
| 12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| INTERESSE E SODDISFAZIONE | Decisamente NO | Più NO che sì | Più SI che no | Decisamente SI |
|---|---------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|
| 14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto?) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

2.3 – Il grado di copertura dell'indagine

L'anno accademico 2006/2007 ha visto realizzarsi la rilevazione dell'opinione sulla didattica da parte degli studenti frequentanti sui tre anni del Corso di Laurea; come già è stato rilevato, è la prima volta dalla sua costituzione che il Nucleo di Valutazione ha messo in atto l'attività di rilevazione sul ciclo completo del Corso di Laurea. Ovviamente, se da un lato interrogare un maggior numero di studenti ha inevitabilmente comportato un impegno superiore in termini di tempo e di lavoro per la

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

distribuzione e la raccolta dei questionari e per l'elaborazione delle risposte date dagli studenti, dall'altro lato ha permesso al Nucleo di disporre di una quantità di informazioni tali da poter mettere a confronto i tre anni accademici, oggetti di tre differenti indagini.

Grazie al lavoro complessivo dei tre anni di attività del Nucleo di Valutazione, è possibile, in questa relazione, tentare di individuare il *trend* che i vari aspetti della didattica oggetto di indagine hanno assunto in questa fase immediatamente successiva all'istituzione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

A seguito della compilazione da parte degli studenti, i questionari raccolti ed elaborati, per l'anno accademico 2006/2007, in questa sede sotto esame, ammontano a 1181, distribuiti tra i vari insegnamenti dei tre anni di corso attivati al momento della distribuzione.

Volendo ora procedere al conteggio degli studenti presenti in aula al momento della distribuzione dei questionari, se ne ricava il seguente quadro: sui 60 studenti frequentanti il I anno di corso, gli studenti presenti in aula al momento della rilevazione erano 44 al 1° semestre e 40 al 2° semestre; sui 62 studenti del II anno, erano presenti in aula 47 studenti al momento della rilevazione del 1° semestre e 44 studenti a quella del 2° semestre; infine, dei 60 studenti del III anno di corso, ne erano presenti in aula 32 alla rilevazione del 1° semestre e 31 a quella del 2° semestre.

I valori relativi ai questionari raccolti sono evidenziati nelle due tabelle che seguono.

Tabella 1 – Presenza di studenti in aula al momento della distribuzione dei questionari

| Presenza studenti in aula al momento della rilevazione | | | |
|---|-------------|-------------|--------------|
| | 1° semestre | 2° semestre | Media valori |
| I anno di corso | 44 | 40 | 42 |
| II anno di corso | 47 | 44 | 45,5 |
| III anno di corso | 32 | 31 | 31,5 |

Tabella 2 – Presenza di studenti in aula al momento della distribuzione dei questionari (valore %)

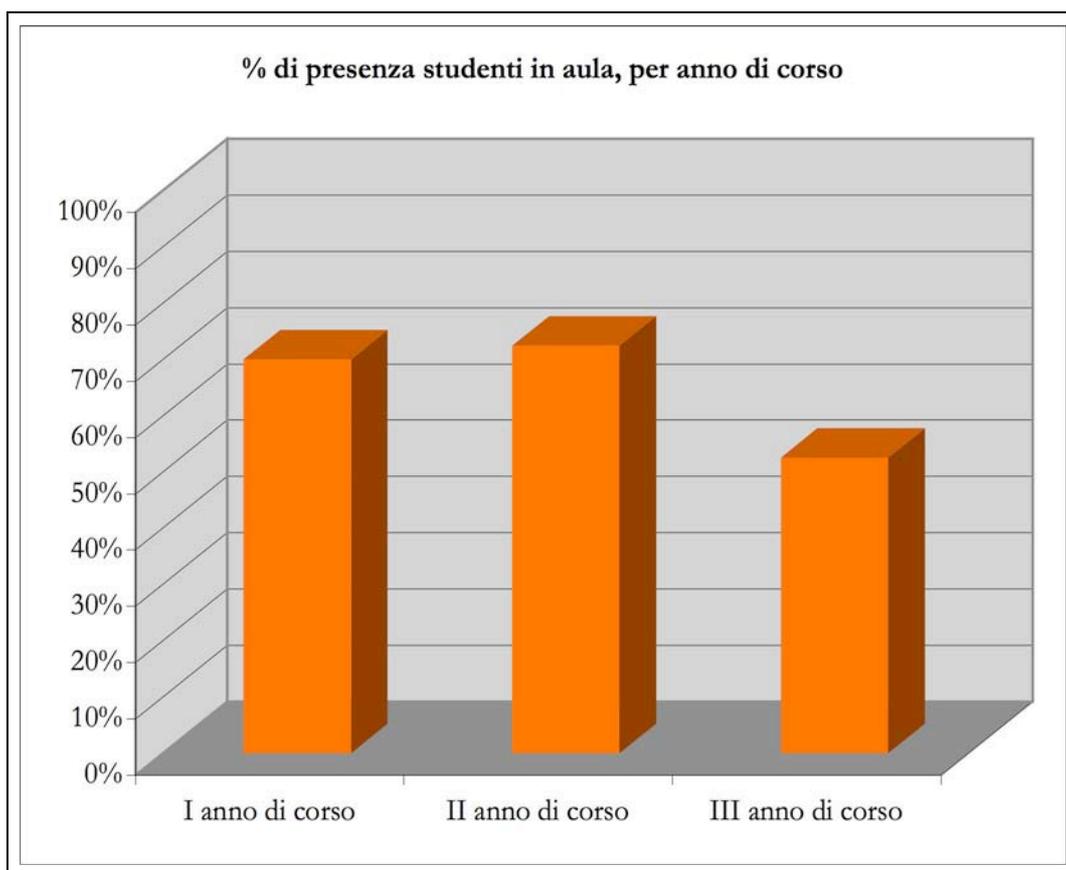
| Presenza studenti in aula al momento della rilevazione (%) | | | |
|---|-------------|-------------|---------|
| | 1° semestre | 2° semestre | % media |
| I anno di corso | 73,33% | 66,66% | 70,00% |
| II anno di corso | 75,80% | 70,96% | 72,38% |
| III anno di corso | 53,33% | 51,66% | 52,50% |

Tabella 3 - Confronto tra A.A. della presenza di studenti in aula al momento della rilevazione

| A.A. | % presenza studenti in aula |
|-------------|------------------------------------|
| 2006/2007 | 65,38% |
| 2005/2006 | 69,67% |
| 2004/2005 | 52% |

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

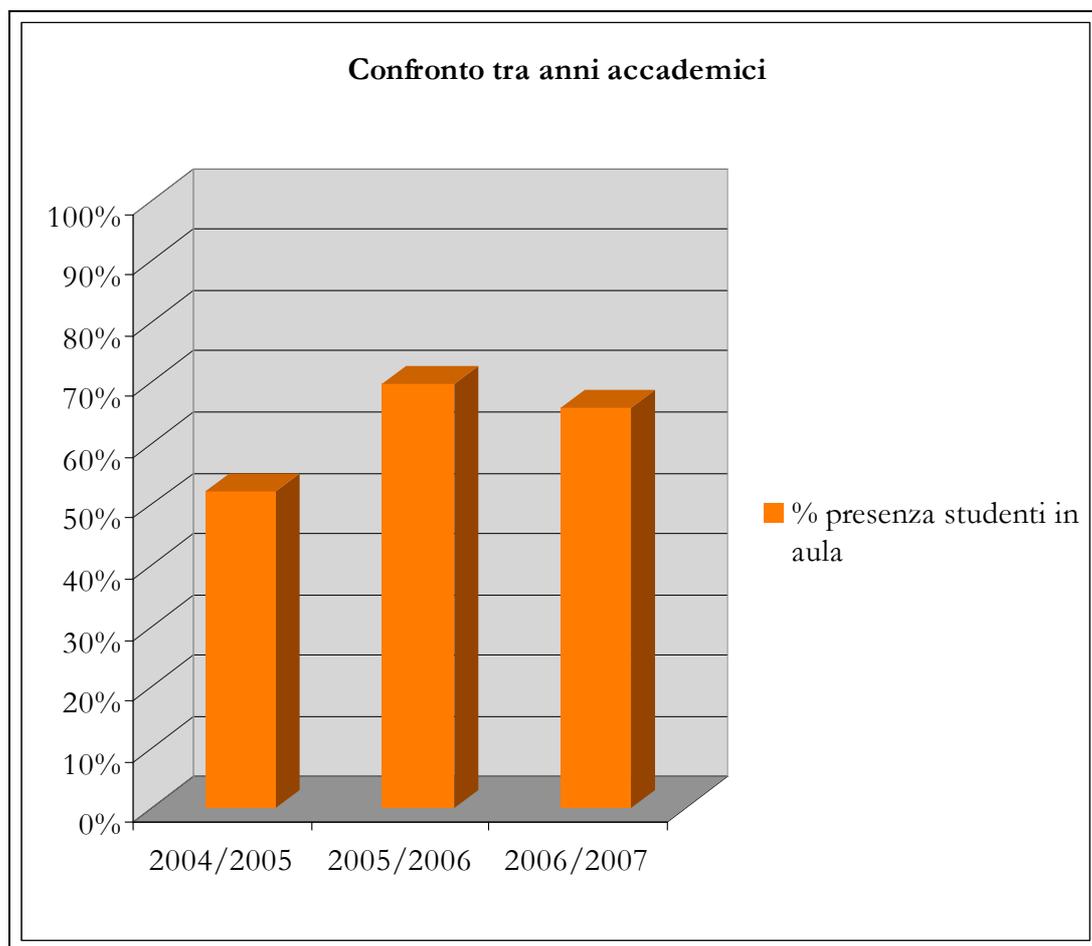
Grafico 1 – % di presenza studenti in aula al momento della rilevazione, per anno di corso



Dall'analisi dei valori ricavati dalle precedenti relazioni, si rileva che la presenza complessiva degli studenti in aula al momento della distribuzione dei questionari assume un andamento altalenante, bene evidenziato dalla tabella 3 e dal grafico 2.

Infatti, mentre nella relazione relativa alla rilevazione dell'anno accademico 2005/2006 si era riscontrata una netta crescita della presenza di studenti in aula, passata dal 52% dell'anno accademico 2004/2005 al 69,67% dell'anno successivo, per l'anno accademico analizzato in questa sede, la percentuale degli studenti presenti è scesa al 65,38%. Certamente, un decremento della presenza di studenti presenti in aula pari a circa il 4% non è tale da destare preoccupazione; il Nucleo, analogamente a quanto già fatto in passato, rileva in ogni caso che, in un Ateneo a numero programmato di studenti ed a frequenza obbligatoria sarebbe legittimo attendersi una presenza forse più consistente alle lezioni. Pur non rientrando tra le competenze del Nucleo verificare la presenza a lezione da parte degli studenti, non ci si esime, tuttavia, in questo contesto, dal sollecitare un'attenta valutazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo sulle modalità di verifica ed incentivazione della presenza degli studenti in aula. Si tratta, in altre parole, di porre in atto le misure idonee affinché il concetto di frequenza obbligatoria e la figura dello studente a tempo pieno non vengano vanificati da un numero eccessivo di assenze dalle lezioni.

Grafico 2 – Confronto presenza studenti in aula, per anni accademici



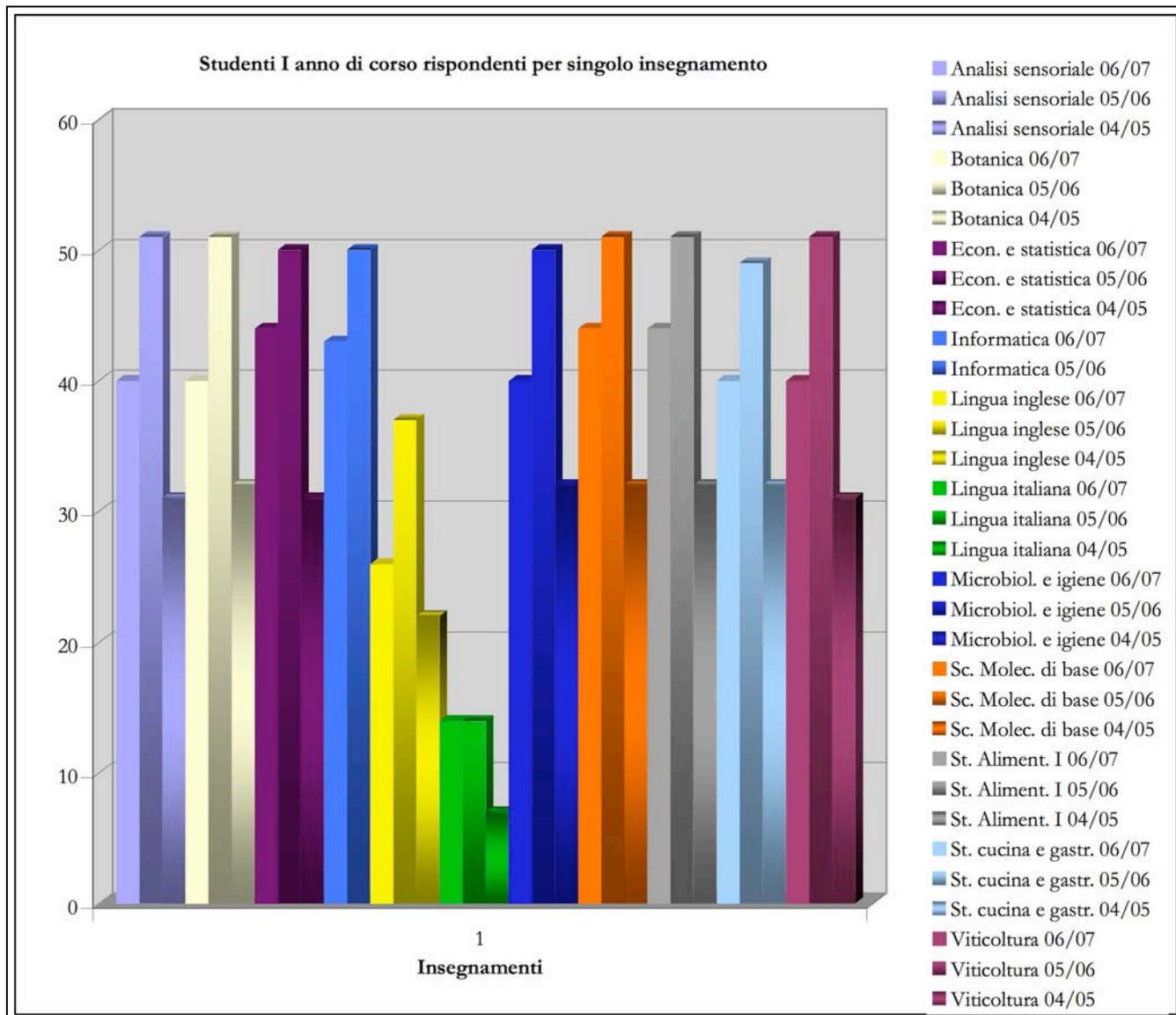
Analogamente a quanto fatto nel precedente anno accademico, è interessante procedere ad un raffronto per i tre anni accademici tra il numero di studenti rispondenti per ogni singolo insegnamento; il dato che se ne ricava assume rilevanza in quanto dà modo di verificare il grado di partecipazione degli studenti alla rilevazione e, quindi, il successo delle iniziative poste in essere dal Nucleo di Valutazione per diffondere anche tra la popolazione studentesca dell'Ateneo la cultura della valutazione. L'esito di tale raffronto darà un'idea della misura di quanto agli studenti sia giunto il messaggio dell'importanza del loro parere sulla qualità della didattica impartita dall'Università, ai fini dello studio di iniziative mirate ad un costante miglioramento del livello qualitativo della didattica offerta.

Nei grafici che seguono sono messi a confronto i dati ottenuti conteggiando i questionari ai quali hanno risposto gli studenti dei tre anni di corso, per ognuno dei quali sono raffigurati e confrontati i dati disponibili. Pertanto, per il I anno di corso il grafico affianca il numero dei questionari raccolti nei tre anni accademici, nei quali il I anno di corso è stato attivato, per il II anno di corso il numero dei questionari raccolti negli ultimi due anni accademici, mentre per il III anno di corso il

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

grafico rappresenta unicamente il dato relativo all'anno accademico 2006/2007, primo e, per il momento, unico anno nel quale è stato attivato il III anno di corso

Grafico 3 – I anno di corso: questionari raccolti per singoli insegnamenti nei 3 anni accademici



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 4 – II anno di corso: questionari raccolti per singoli insegnamenti – a.a. 2005/2006 – 2006/2007

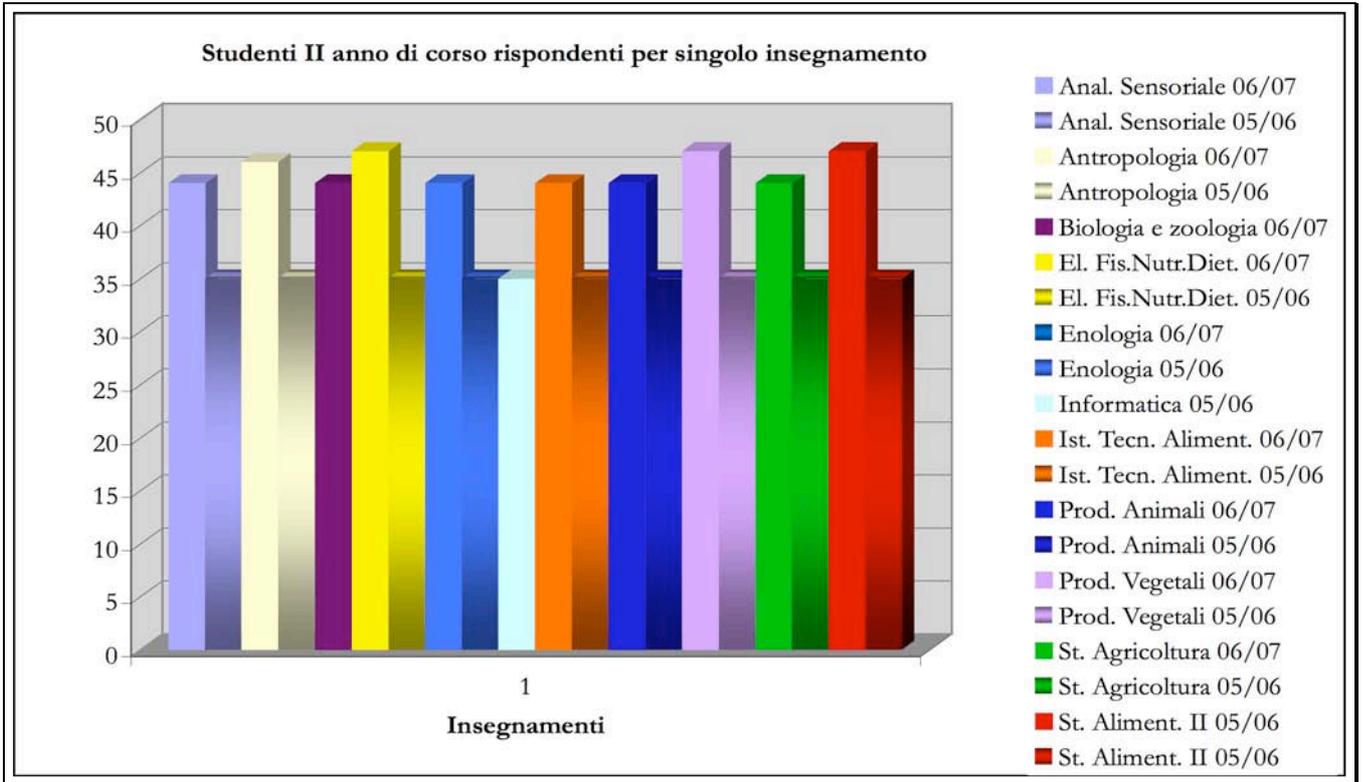
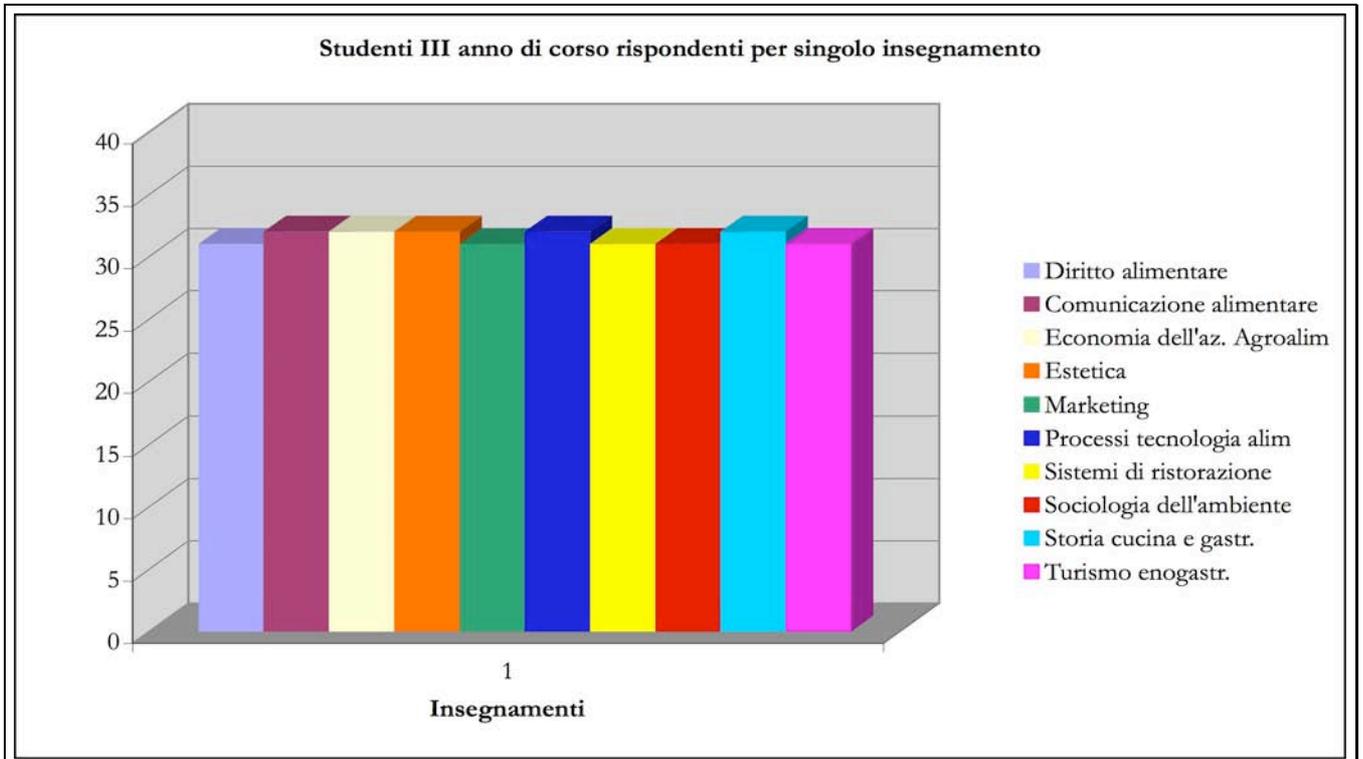


Grafico 5 – III anno di corso: questionari raccolti per singoli insegnamenti – a.a. 2006/2007



2.4 – Le caratteristiche degli studenti iscritti all’Ateneo

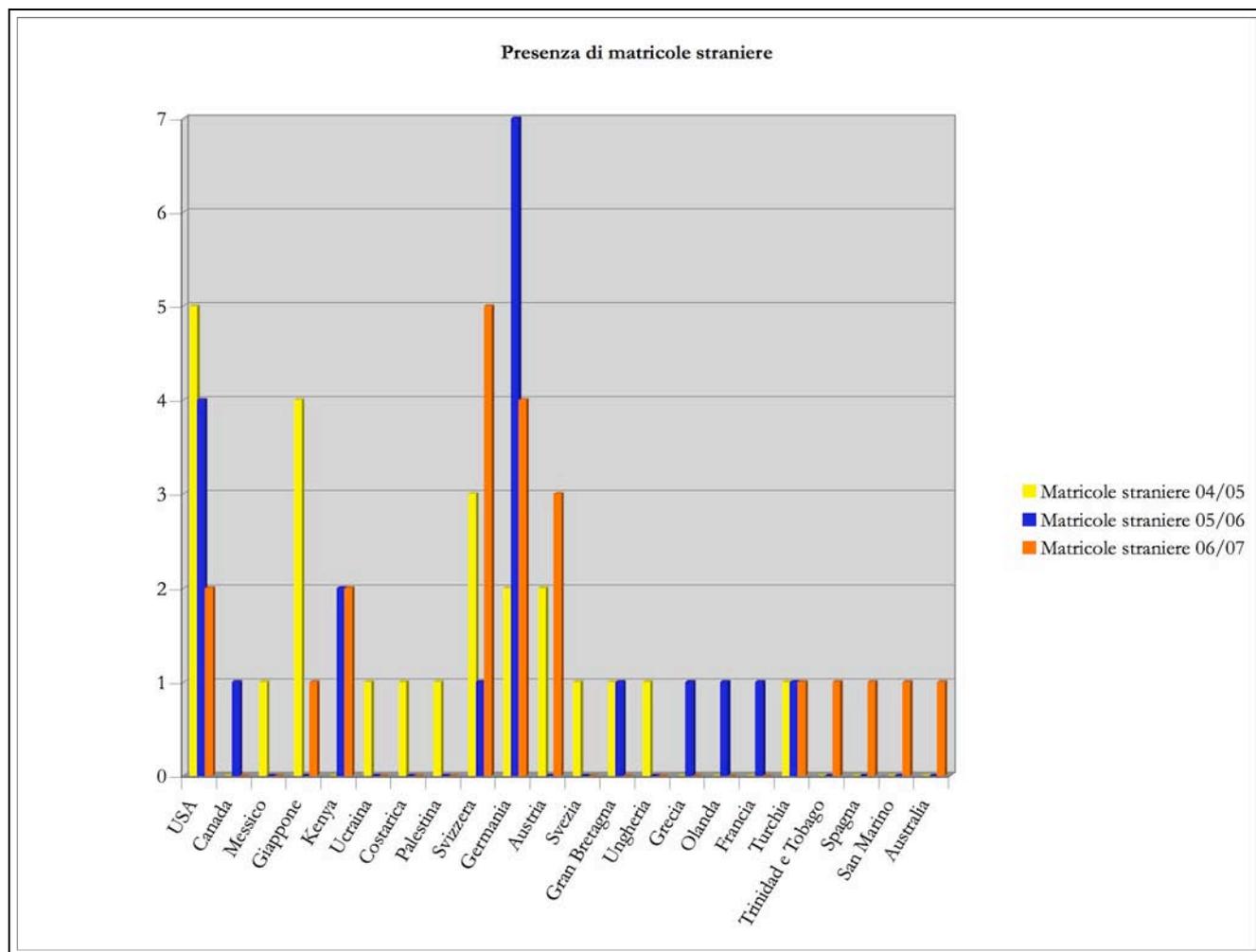
Prima di procedere all’esame dei giudizi formulati dagli studenti attraverso le risposte ai questionari sulla qualità della didattica, in linea con quanto fatto nei precedenti anni accademici, si tenterà ora di tratteggiare il profilo degli studenti iscritti all’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, prendendo in analisi alcune variabili.

Il primo elemento preso in esame è costituito dalla provenienza degli studenti, procedendo alla suddivisione tra studenti italiani e studenti stranieri; in particolare, le matricole straniere dei tre anni di corso sono state messe a confronto nelle tabelle e nei grafici che seguono.

Tabella 4 – Nazionalità matricole straniere a.a. 04/05 – 05/06 – 06/07

| | Matricole straniere 04/05 | Matricole straniere 05/06 | Matricole straniere 06/07 |
|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| USA | 5 | 4 | 2 |
| Canada | 0 | 1 | 0 |
| Messico | 1 | 0 | 0 |
| Giappone | 4 | 0 | 1 |
| Kenya | 0 | 2 | 2 |
| Ucraina | 1 | 0 | 0 |
| Costarica | 1 | 0 | 0 |
| Palestina | 1 | 0 | 0 |
| Svizzera | 3 | 1 | 5 |
| Germania | 2 | 7 | 4 |
| Austria | 2 | 0 | 3 |
| Svezia | 1 | 0 | 0 |
| Gran Bretagna | 1 | 1 | 0 |
| Ungheria | 1 | 0 | 0 |
| Grecia | 0 | 1 | 0 |
| Olanda | 0 | 1 | 0 |
| Francia | 0 | 1 | 0 |
| Turchia | 1 | 1 | 1 |
| Trinidad e Tobago | 0 | 0 | 1 |
| Spagna | 0 | 0 | 1 |
| San Marino | 0 | 0 | 1 |
| Australia | 0 | 0 | 1 |
| TOTALE | 24 | 20 | 22 |

Grafico 6 – Matricole straniere suddivise per nazionalità e anno accademico di immatricolazione



Quanto sopra riportato, evidenzia, per l'anno accademico 2006/2007 oggetto della presente rilevazione, un incremento nel numero di studenti stranieri, perfettamente in linea con il carattere internazionale dell'Ateneo; il Nucleo provvederà a monitorare la presenza di studenti stranieri nel corso degli anni, al fine di verificare la fedeltà dell'Ateneo alla propria vocazione internazionale.

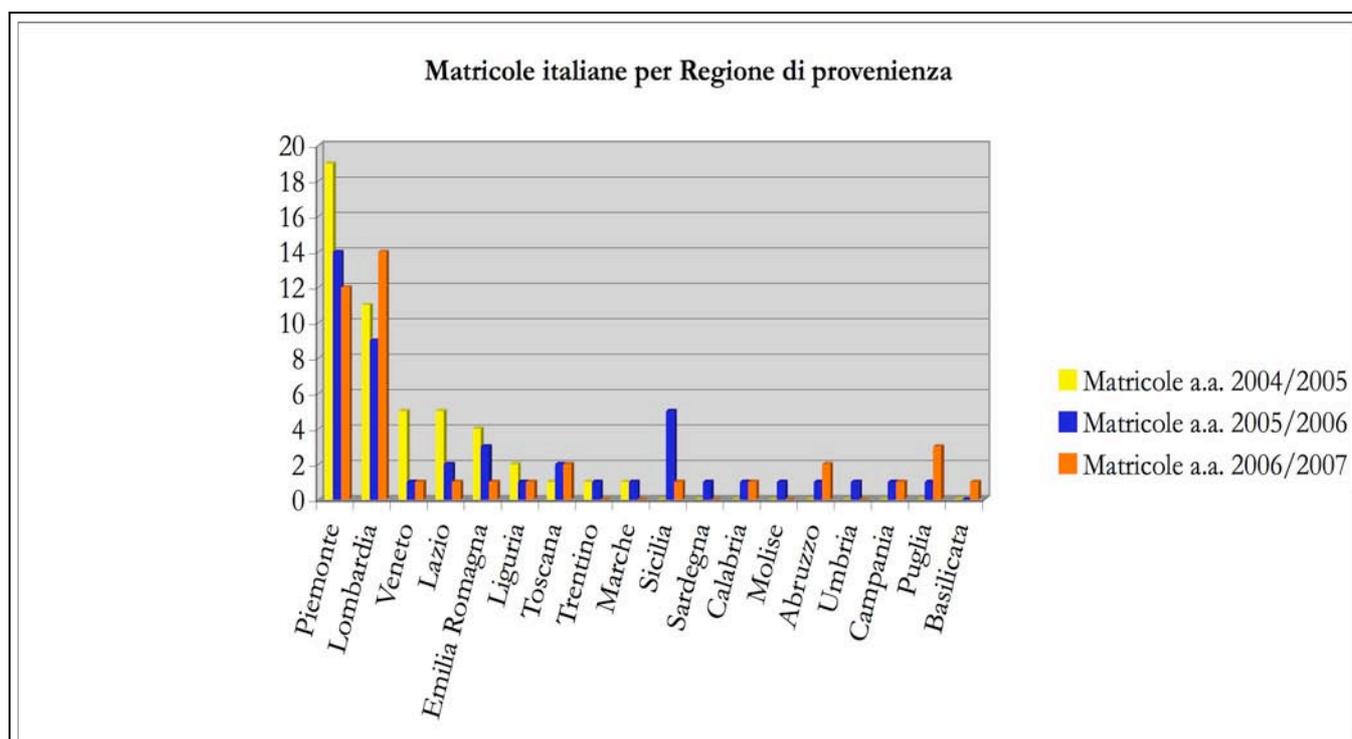
Per quanto concerne gli studenti italiani, allo scopo di verificare la provenienza degli studenti dalle regioni dell'intero territorio nazionale, si è proceduto a raggruppare le matricole dei tre anni di corso per regione di origine. I dati raccolti sono stati inseriti nella tabella che segue e visualizzati dal grafico 6. Dalla lettura del grafico, appare evidente che, rispetto al primo anno di attività, nel quale si registrava l'assenza di studenti provenienti dalle regioni del sud d'Italia, oggi la provenienza di studenti italiani è maggiormente distribuita sull'intero territorio italiano.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Tabella 5 – Regione di provenienza matricole italiane – a.a. 04/05 – 05/06 – 06/07

| | Matricole a.a. 2004/2005 | Matricole a.a. 2005/2006 | Matricole a.a. 2006/2007 |
|----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Piemonte | 19 | 14 | 12 |
| Lombardia | 11 | 9 | 14 |
| Veneto | 5 | 1 | 1 |
| Lazio | 5 | 2 | 1 |
| Emilia Romagna | 4 | 3 | 1 |
| Liguria | 2 | 1 | 1 |
| Toscana | 1 | 2 | 2 |
| Trentino | 1 | 1 | 0 |
| Marche | 1 | 1 | 0 |
| Sicilia | 0 | 5 | 1 |
| Sardegna | 0 | 1 | 0 |
| Calabria | 0 | 1 | 1 |
| Molise | 0 | 1 | 0 |
| Abruzzo | 0 | 1 | 2 |
| Umbria | 0 | 1 | 0 |
| Campania | 0 | 1 | 1 |
| Puglia | 0 | 1 | 3 |
| Basilicata | 0 | 0 | 1 |
| TOTALE | 49 | 46 | 41 |

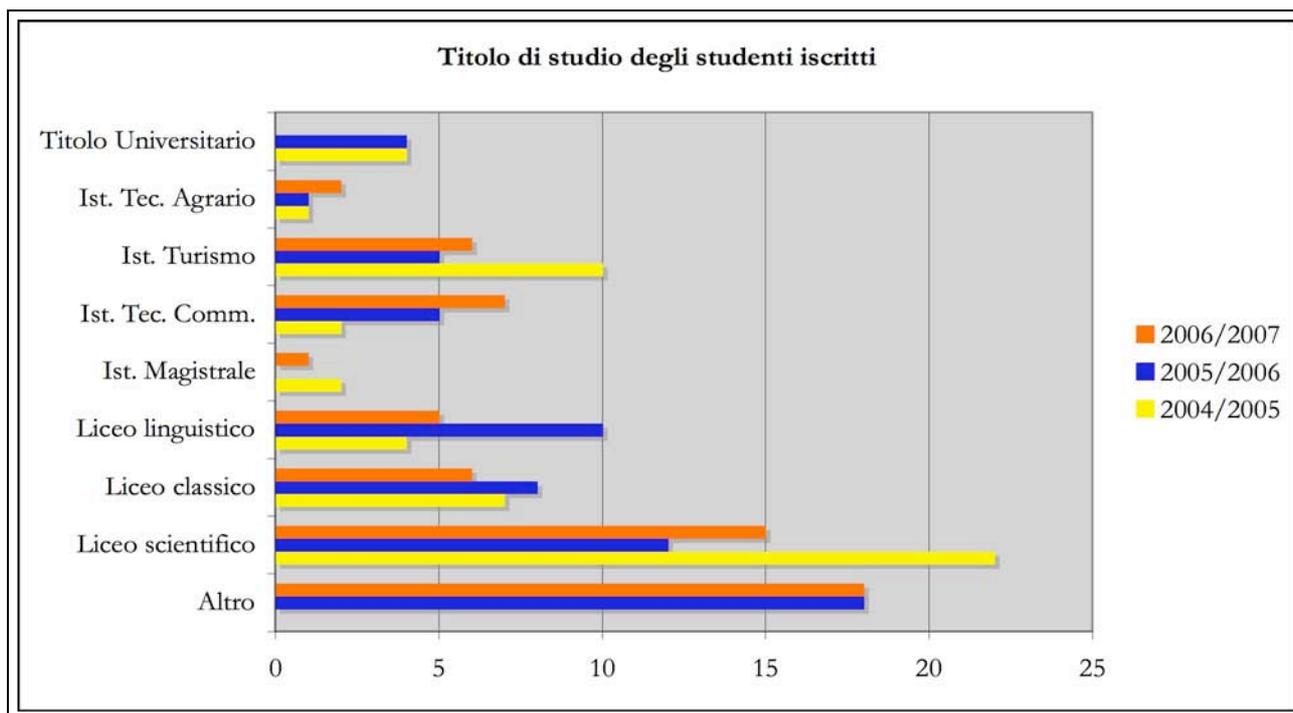
Grafico 7 – Matricole italiane suddivise per Regione di provenienza e anno accademico di immatricolazione



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Relativamente al tipo di formazione scolastica di provenienza, nel grafico che segue, che mette a confronto gli studenti immatricolati o iscritti nell'anno accademico 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007, si nota una presenza consistente degli studenti con maturità liceale ed una discreta presenza di studenti provenienti da Istituti tecnici alberghieri e per il turismo; si rileva, infine, l'assenza, nell'anno accademico 2006/2007, di studenti già in possesso di un titolo di laurea.

Grafico 8 – Titolo di maturità conseguito dagli studenti iscritti

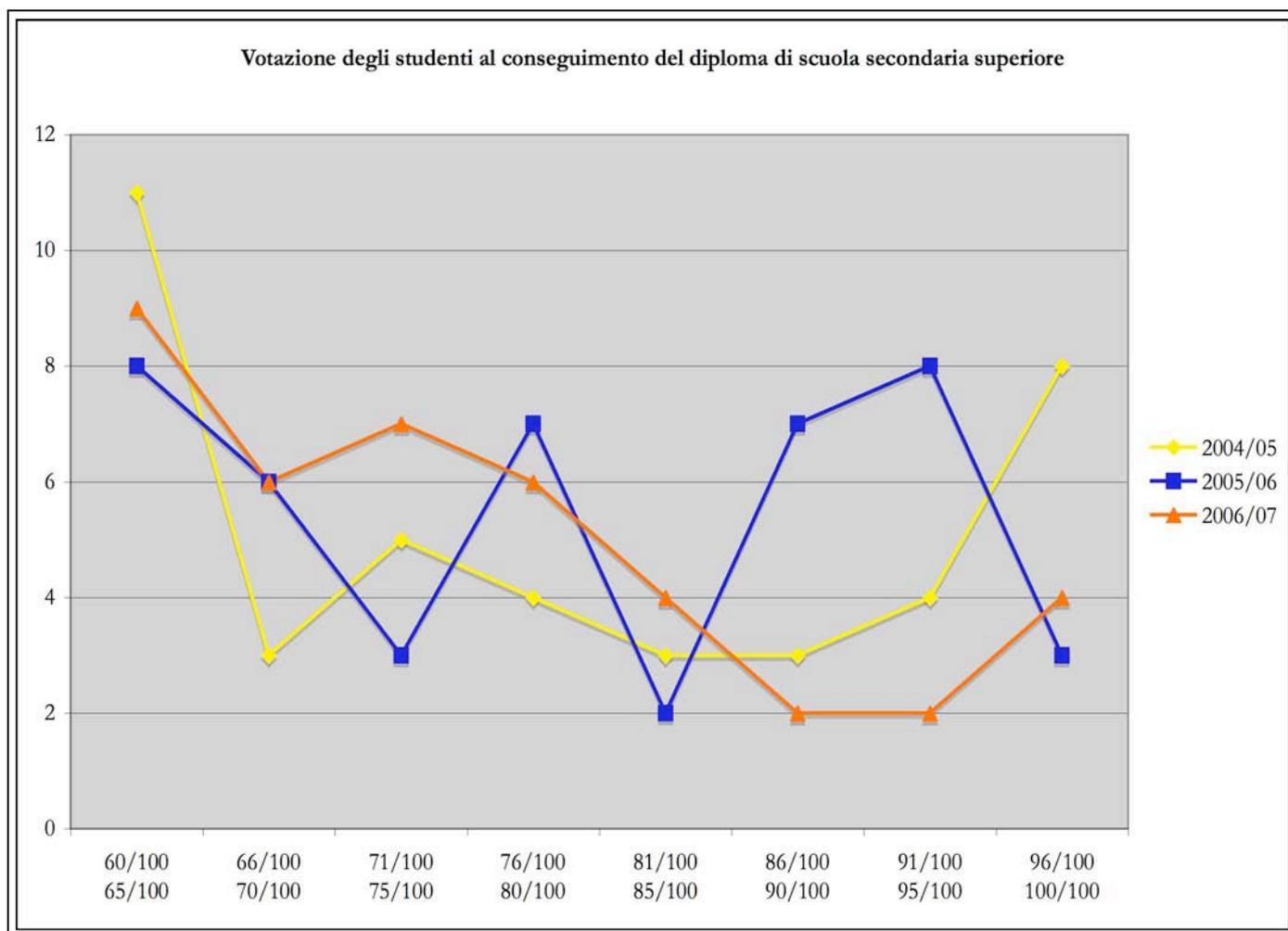


Il dato inerente la scuola o l'istituto di provenienza è particolarmente significativo soprattutto per l'attività dell'Ufficio Comunicazione; infatti, conoscere il bacino di provenienza delle matricole consente di programmare nel modo più idoneo e mirato possibile l'attività di informazione e orientamento dei maturandi.

Nell'ambito del titolo di scuola superiore conseguito dagli studenti iscritti, nel grafico che segue sono state raccolte le votazioni ottenute a seguito del superamento dell'esame di maturità; per l'elaborazione dei dati forniti dalla segreteria studenti, il Nucleo ha ritenuto opportuno raggruppare le varie votazioni in bande di oscillazioni, all'interno delle quali sono stati collocati gli studenti, in ragione del voto di maturità conseguito; si noti che le prime due categorie di votazioni sono in sessantesimi, in quanto si riferiscono a titoli di studio ottenuti dagli studenti prima che fosse realizzata la riforma della valutazione dell'esame finale dei corsi di studio delle scuole e degli istituti secondari superiori.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 9 – Votazione dei diplomi di scuola secondaria superiore degli studenti iscritti nei tre anni accademici

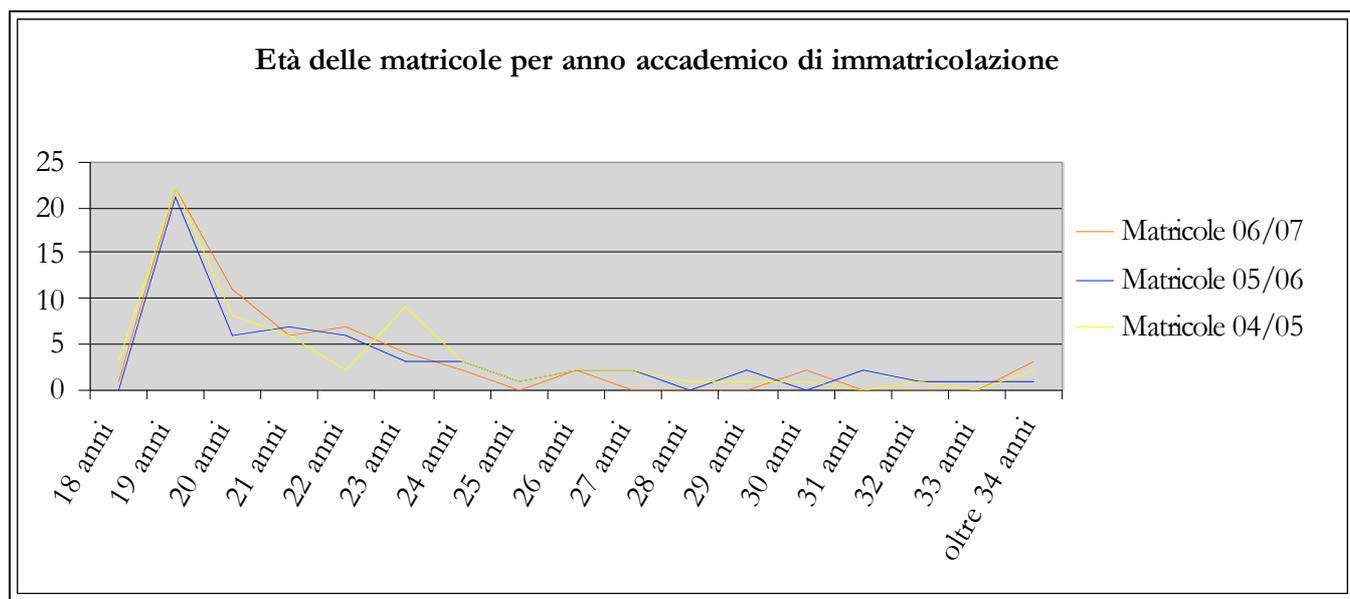


Nel grafico che segue è rilevata l'età degli studenti al momento dell'immatricolazione presso l'Ateneo, mettendo a confronto i tre anni accademici di attività dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. Dalla lettura del grafico si ravvisa un andamento piuttosto costante per quanto riguarda l'età alla quale gli studenti si iscrivono all'Ateneo. Il Nucleo rileva una delle peculiarità di quest'Università, vale a dire la capacità di attrarre anche studenti oltre l'età propria dei neodiplomati, che solitamente fanno il loro ingresso nel mondo accademico; vista la presenza considerevole di studenti oltre i 23 anni di età, sembra consolidarsi la tendenza che vede accostarsi all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche studenti spinti da forte motivazione e ponderazione della scelta.

Analogamente a quanto considerato poc'anzi, anche questo dato riveste una certa importanza ai fini della definizione di una politica di comunicazione mirata ad incrementare nella popolazione studentesca la conoscenza dell'Ateneo e ad accrescere l'attrattiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche verso chi è alla ricerca di un percorso di studi innovativo ed originale.

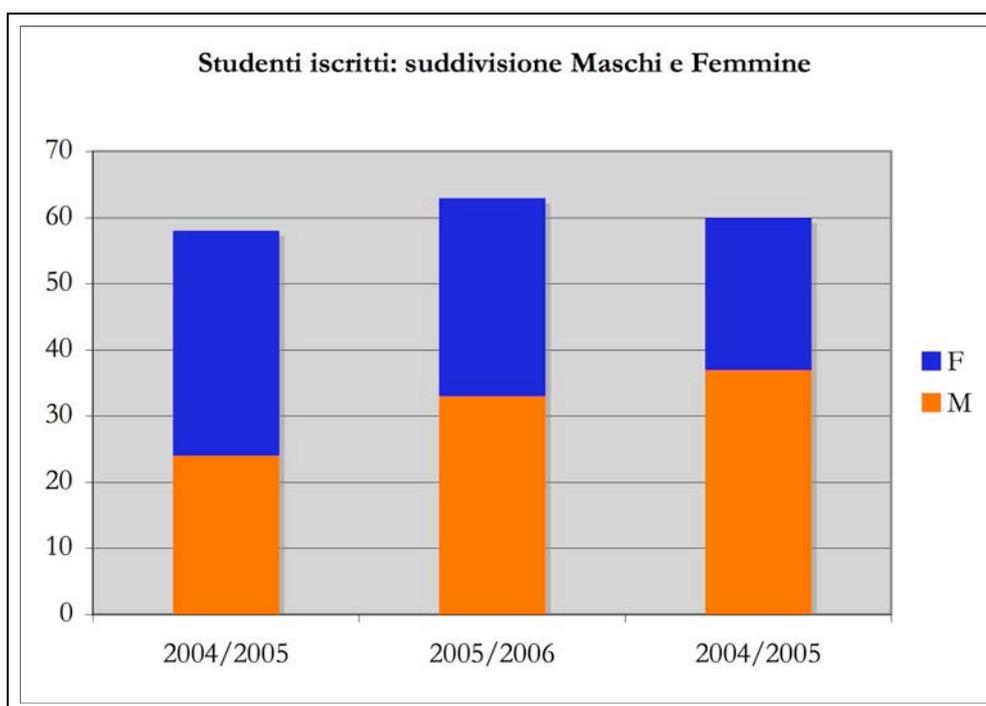
*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 10 – Età delle matricole al momento dell'immatricolazione, distinte per anno accademico



Infine, nel grafico che segue, la ripartizione tra maschi e femmine degli studenti iscritti in ciascuno dei tre anni accademici di attività dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. Nel corso dei tre anni, si rileva un progressivo aumento del numero di studenti maschi rispetto al numero di studentesse; sarà interessante verificare se la tendenza si confermerà o subirà delle variazioni nel corso dei prossimi anni accademici.

Grafico 11 – Studenti iscritti: distinzione tra maschi e femmine



2.5 – La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine

Terminata la fase di distribuzione dei questionari agli studenti, segue il conteggio delle risposte date dagli studenti rispondenti ai quindici quesiti di cui si compone ogni questionario. Come già avvenuto nel corso dei precedenti anni accademici, anche per l'anno accademico 2006/2007 il conteggio delle risposte è stato effettuato manualmente ad opera dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, accantonando per il momento l'ipotesi di affidarsi ad un software in grado di leggere elettronicamente i giudizi espressi dagli studenti, in ragione del numero, tutto sommato contenuto, dei questionari da elaborare.

I dati rilevati attraverso l'indagine condotta tramite i questionari sono sottoposti a elaborazioni statistiche ed i relativi risultati sono riassunti in schede. Secondo la medesima procedura adottata nel corso delle due precedenti rilevazioni, il Nucleo di Valutazione provvede a fornire copia delle suddette schede al Rettore, al quale vengono fornite informazioni dettagliate sulle risposte ai questionari, sia aggregate a livello di facoltà sia dettagliate a livello di singolo insegnamento.

Nel contempo, ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene consegnata la scheda statistica relativa al proprio insegnamento, unitamente alla scheda contenente i dati aggregati a livello di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle performance personali rispetto al livello rilevato dalla Facoltà nel suo complesso; tutto questo nella convinzione che la finalità primaria dell'indagine sia quella di fornire un servizio e al tempo stesso uno stimolo ai singoli docenti per il riesame critico e consapevole della propria attività didattica.

In questa sede si vuole ricordare che la politica dell'Università, da un lato, è quella di garantire una dettagliata informazione ai docenti direttamente interessati e agli organi decisionali dell'Università, dall'altro, quella di evitare la divulgazione degli esiti delle valutazioni dei singoli insegnamenti alla popolazione studentesca, alla quale sono comunicati soltanto i dati aggregati.

Pertanto, vengono portati a conoscenza degli studenti esclusivamente i *report* di sintesi dei risultati aggregati per Facoltà, relativi all'intero anno accademico, attraverso la pubblicazione della presente relazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, nella sezione riservata al Nucleo di Valutazione.

Si ribadisce che in alcun modo il questionario sulla valutazione della didattica ed i risultati scaturiti dalla sua elaborazione devono diventare un mezzo per dare i "voti" ai docenti, assumendo la caratteristica di meccanismo punitivo che possa indurre come reazione l'adozione di comportamenti opportunistici da parte degli stessi docenti, miranti a "conquistare" la benevolenza degli stessi studenti. Tutt'altro discorso riguarda ovviamente la comunicazione e la trasparenza con la quale gli studenti sono portati a conoscenza delle iniziative conseguenti agli esiti delle risposte ai questionari; in particolare, si tratta di tenere presente che gli studenti sono i destinatari dei provvedimenti presi per migliorare la

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007

qualità della didattica e sono i primi in grado di rilevarne gli effetti, senza dimenticare che il coinvolgimento degli studenti è essenziale per mantenere vivo l'interesse nei confronti dello strumento di valutazione.

In tema di *follow up* delle rilevazioni e di utilizzo dei relativi risultati, si ricorda che il Rettore, coadiuvato dal coordinatore didattico e dal Direttore Amministrativo, è chiamato a sollecitare ed assumere interventi diretti per tutte le iniziative relative a singoli docenti o insegnamenti, così come per gli interventi di carattere più generale, destinati ad investire il processo organizzativo e le modalità di gestione del sistema didattico nel suo complesso.

Sulla base dell'esperienza acquisita sino ad oggi, il Nucleo di Valutazione constata che gli esiti della propria attività di valutazione sulla qualità della didattica sono tenuti in debita considerazione nel momento in cui gli organi di Ateneo sono chiamati ad individuare i docenti con i quali coprire i diversi insegnamenti attivati nell'anno accademico.

A ulteriore prova delle perplessità manifestate precedentemente riguardo la difficoltà di passare da un'analisi *microsystemica* ad un'analisi *macrosystemica* dei dati elaborati dalle risposte al questionario, ci si vuole qui soffermare sulle schede statistiche predisposte dall'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione. Si tratta di schede relative a ciascun insegnamento, nelle quali sono riassunti i risultati delle risposte date dagli studenti. È uno strumento, quest'ultimo, di facile lettura e di immediata interpretazione, facilmente consultabile da ogni docente interessato. Il Nucleo di Valutazione insiste, tuttavia, nel ribadire che la valenza di questo supporto statistico è riconosciuta ed innegabile solo fino a quando ci si sofferma sul singolo insegnamento oggetto di valutazione; nel momento in cui si tentano di aggregare le risposte date dagli studenti a livello di facoltà e ci si allontana dal singolo insegnamento, la lettura del dato aggregato sembra perdere di incisività ed affidabilità; in altre parole, vengono meno quei caratteri di immediatezza e facilità di lettura sperimentati quando ci si concentra sul particolare.

Al riguardo, l'analisi esplorativa condotta dal Nucleo sull'opinione degli studenti frequentanti ha confermato la complessità del contesto relativamente agli obiettivi della valutazione. Su questo punto, si evidenzia l'estrema cautela con la quale devono essere considerate le aggregazioni di risultati derivanti da rilevazioni *in itinere* relative all'opinione degli studenti sui singoli docenti e sui singoli insegnamenti.

3. I risultati della valutazione

3.1 – L’elaborazione dei dati a livello di Facoltà e per singolo anno di corso

Secondo quanto indicato dal CNVSU, si procederà ora ad un’analisi dei risultati delle rilevazioni operate nell’anno accademico 2006/2007 per gli insegnamenti attivati nei tre anni del Corso di Laurea, procedendo a quella aggregazione dei dati scaturiti dal giudizio dato dagli studenti sui singoli insegnamenti, aggregazione della quale si è diffusamente parlato nel paragrafo precedente.

Analogamente a quanto realizzato in occasione della stesura della Relazione sull’opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica impartita per l’anno accademico 2005/2006, è stata elaborata una scheda, nella quale sono state riassunte le risposte date dagli studenti alle domande del questionario ed aggregate a livello di Facoltà.

La rilevazione di cui alla presente relazione presenta la particolarità di costituire la prima analisi delle opinioni degli studenti sviluppata sul Corso di Laurea triennale completo. L’anno accademico 2006/2007, come già rilevato in precedenza, ha coinciso con il completamento del primo ciclo del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche e il Nucleo di Valutazione, per la prima volta dalla sua costituzione, dispone di dati che interessano l’intero periodo del percorso di studi; sarà, pertanto, particolarmente interessante procedere ad un raffronto dei risultati raccolti nel corso dei tre anni accademici di attività dell’Ateneo per verificare l’andamento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti nel corso del tempo e le *performance* dei vari parametri sui quali si è concentrata l’attività di monitoraggio.

Iniziando l’analisi dall’elaborazione delle risposte al questionario fornite dagli studenti frequentanti nell’anno accademico 2006/2007 il I anno di corso, è stata prodotta la scheda che segue, nella quale sono state raccolte le risposte degli studenti matricole; seguendo la medesima procedura messa in atto nel corso dei precedenti anni accademici, le risposte degli studenti sono state raggruppate in “risposte positive” e “risposte negative”, indicando per ciascuno dei quindici quesiti sia il loro valore assoluto sia il loro peso percentuale sul totale delle risposte.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | |
|-------------------------------|-----------------------|
| Nome e codice della Facoltà | Scienze Gastronomiche |
| Anno Accademico | 2006/2007 - I ANNO |
| N. dei questionari elaborati: | 415 |

| ORGANIZZAZIONE del corso di studio | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|--|-------------------|--------|-------------------|--------|------------------|-------|--------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 94 | 22,65% | 318 | 76,63% | 3 | 0,72% | 415 | 100,00% |
| 2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 82 | 19,76% | 331 | 79,76% | 2 | 0,48% | 415 | 100,00% |

| ORGANIZZAZIONE di questo insegnamento | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|--|-------------------|--------|-------------------|--------|------------------|-------|--------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? | 96 | 23,13% | 311 | 74,94% | 8 | 1,93% | 415 | 100,00% |
| 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? | 21 | 5,06% | 392 | 94,46% | 2 | 0,48% | 415 | 100,00% |
| 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 39 | 9,40% | 372 | 89,64% | 4 | 0,96% | 415 | 100,00% |

| ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|---|-------------------|--------|-------------------|--------|------------------|-------|--------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | 121 | 29,16% | 292 | 70,36% | 2 | 0,48% | 415 | 100,00% |
| 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | 103 | 24,82% | 311 | 74,94% | 1 | 0,24% | 415 | 100,00% |
| 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 92 | 22,17% | 321 | 77,35% | 2 | 0,48% | 415 | 100,00% |
| 9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 81 | 19,52% | 323 | 77,83% | 11 | 2,65% | 415 | 100,00% |
| 10. Il materiale didattico è (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? | 88 | 21,20% | 321 | 77,35% | 6 | 1,45% | 415 | 100,00% |

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | | | | | | | | |
|--|--------------------------|--------|--------------------------|--------|-------------------------|-------|---------------|---------|
| 11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? | 81 | 19,52% | 315 | 75,90% | 19 | 4,58% | 415 | 100,00% |
| INFRASTRUTTURE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?) | 24 | 5,78% | 385 | 92,77% | 6 | 1,45% | 415 | 100,00% |
| 13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? | 38 | 9,16% | 355 | 85,54% | 22 | 5,30% | 415 | 100,00% |
| INTERESSE E SODDISFAZIONE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto?) | 59 | 14,22% | 350 | 84,34% | 6 | 1,45% | 415 | 100,00% |
| 15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? | 83 | 20,00% | 326 | 78,55% | 6 | 1,45% | 415 | 100,00% |

I valori riportati nella scheda sono stati visualizzati nei grafici sottostanti, nei quali sono stati riportati rispettivamente i giudizi negativi e i giudizi positivi espressi dagli studenti, senza visualizzare le mancate risposte, di entità trascurabile ai fini della valutazione complessiva; dalla lettura del grafico si rileva un progressivo decremento del numero di risposte negative date dagli studenti iscritti al I anno di corso nell'arco dei tre anni accademici sotto esame, a cui si accompagna parallelamente un incremento dei giudizi positivi. Il dato riveste particolare rilevanza, in quanto evidenzia un progressivo miglioramento della percezione della qualità della didattica da parte delle matricole nei tre anni accademici di attività dell'Ateneo. Si sottolinea l'importanza che da parte delle matricole vi sia un approccio quanto più possibile positivo nei confronti dell'Ateneo, presupposto essenziale per lo svolgimento di un percorso accademico quanto più brillante possibile.

Non si dimentichi, infine, che sono proprio le matricole, i nuovi arrivati in una realtà accademica, ad avere le aspettative maggiori e, quindi, sono spesso proprio loro a formulare i giudizi maggiormente severi verso l'attività didattica, che legittimamente si attendono sia di elevato livello qualitativo ed in linea con le loro attese.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 12 – Confronto risposte negative date dalle matricole negli a.a. 04/05 – 05/06 – 06/07

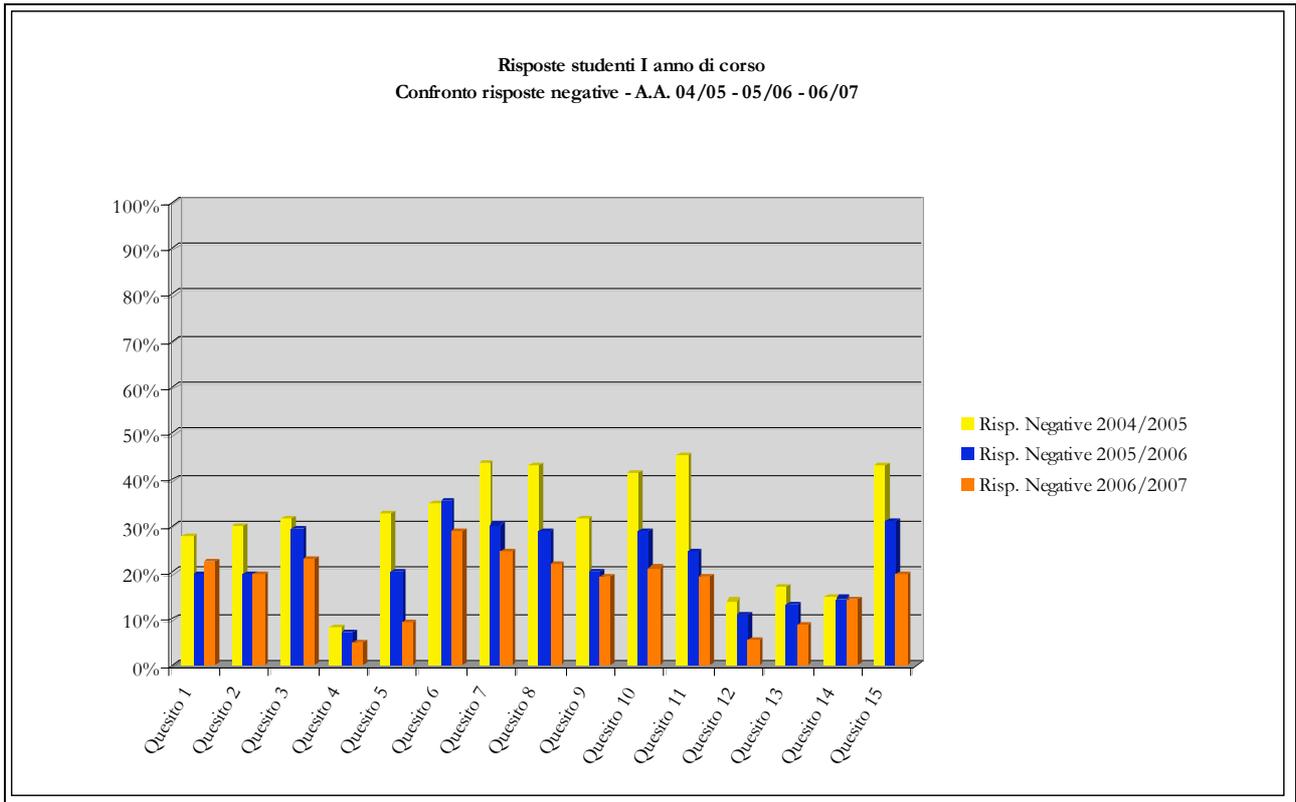
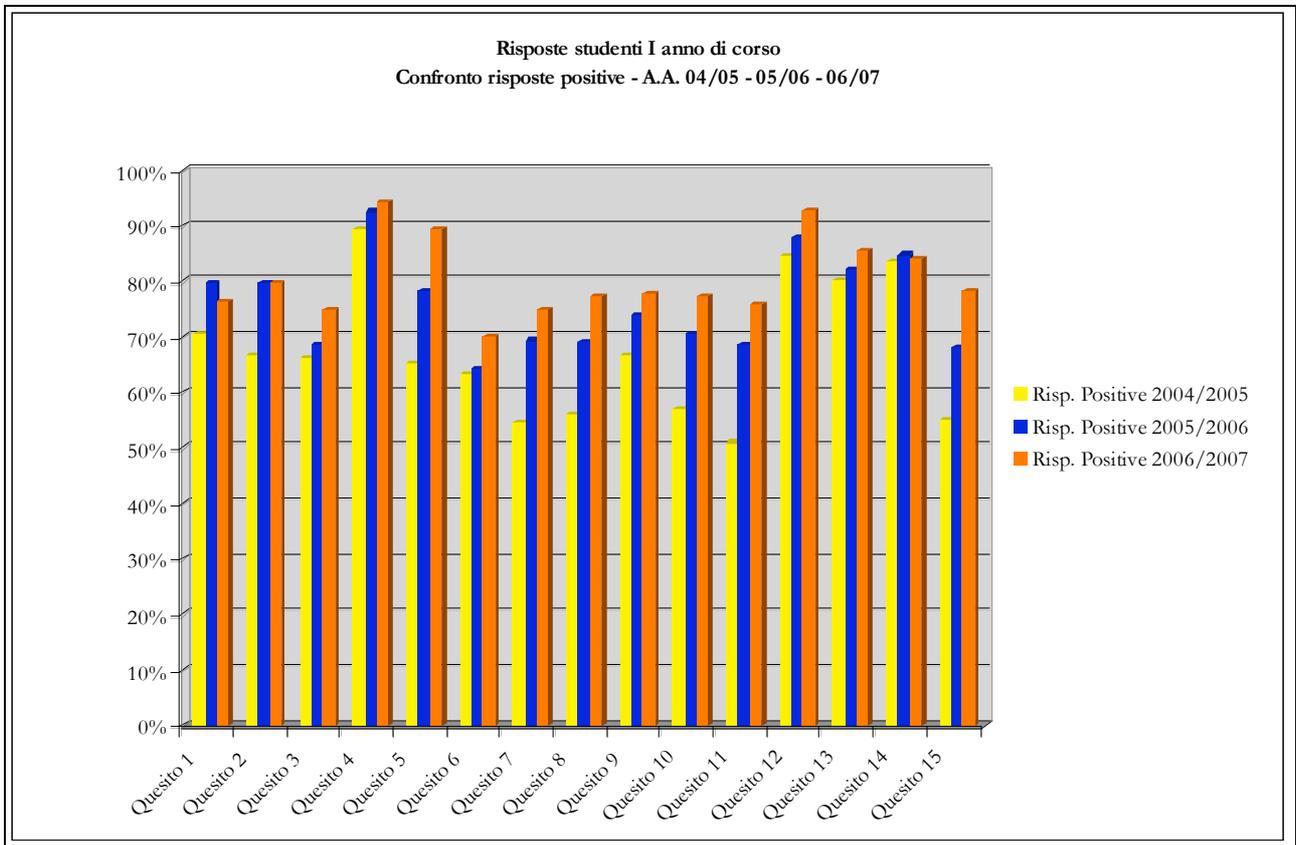


Grafico 13 - Confronto risposte positive date dalle matricole negli a.a. 04/05 – 05/06 – 06/07



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Analogamente a quanto fatto per il I anno di corso, si procede ora con il II ed il III anno di corso, prima di passare al raggruppamento dei dati a livello di Facoltà.

In particolare, nella scheda che segue, sono raccolte le risposte date dagli studenti frequentanti nell'anno accademico 2006/2007 il II anno del Corso di Laurea.

| | |
|-------------------------------|-----------------------|
| Nome e codice della Facoltà | Scienze Gastronomiche |
| Anno Accademico | 2006/2007 - II ANNO |
| N. dei questionari elaborati: | 451 |

| ORGANIZZAZIONE del corso di studio | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|--|-------------------|--------|-------------------|--------|------------------|-------|--------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 90 | 19,96% | 353 | 78,27% | 8 | 1,77% | 451 | 100,00% |
| 2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 134 | 29,71% | 314 | 69,62% | 3 | 0,67% | 451 | 100,00% |
| ORGANIZZAZIONE di questo insegnamento | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? | 122 | 27,05% | 319 | 70,73% | 10 | 2,22% | 451 | 100,00% |
| 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? | 92 | 20,40% | 353 | 78,27% | 6 | 1,33% | 451 | 100,00% |
| 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 81 | 17,96% | 344 | 76,27% | 26 | 5,76% | 451 | 100,00% |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | 78 | 17,29% | 369 | 81,82% | 4 | 0,89% | 451 | 100,00% |
| 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | 136 | 30,16% | 310 | 68,74% | 5 | 1,11% | 451 | 100,00% |
| 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 98 | 21,73% | 348 | 77,16% | 5 | 1,11% | 451 | 100,00% |

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| 9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 102 22,62% | 325 72,06% | 24 5,32% | 451 100,00% |
| 10. Il materiale didattico è (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? | 139 30,82% | 297 65,85% | 15 3,33% | 451 100,00% |
| 11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? | 117 25,94% | 266 58,98% | 68 15,08% | 451 100,00% |
| INFRASTRUTTURE | Risposte negative n. % | Risposte positive n. % | Mancate risposte n. % | TOTALE n. % |
| 12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?) | 34 7,54% | 414 91,80% | 3 0,67% | 451 100,00% |
| 13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? | 53 11,75% | 372 82,48% | 26 5,76% | 451 100,00% |
| INTERESSE E SODDISFAZIONE | Risposte negative n. % | Risposte positive n. % | Mancate risposte n. % | TOTALE n. % |
| 14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto?) | 66 14,63% | 383 84,92% | 2 0,44% | 451 100,00% |
| 15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? | 156 34,59% | 292 64,75% | 3 0,67% | 451 100,00% |

Seguendo la stessa procedura adottata per il I anno di corso, anche per le risposte al questionario fornite dagli studenti iscritti al II anno di corso si procede ad un raffronto grafico dei valori ottenuti dalla rilevazione operata nell'anno accademico 2005/2006, primo anno nel quel è stato attivato il II anno di corso, con quelli ricavati dalla rilevazione del corrente anno accademico.

Salvo poche eccezioni, si registra un andamento mediamente costante delle risposte al questionario, senza che si notino vistosi scostamenti nel numero di risposte positive o negative date dagli studenti del II anno, nel corso degli ultimi due anni accademici.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 14 - Confronto risposte negative date dagli studenti del II anno negli a.a. 05/06 – 06/07

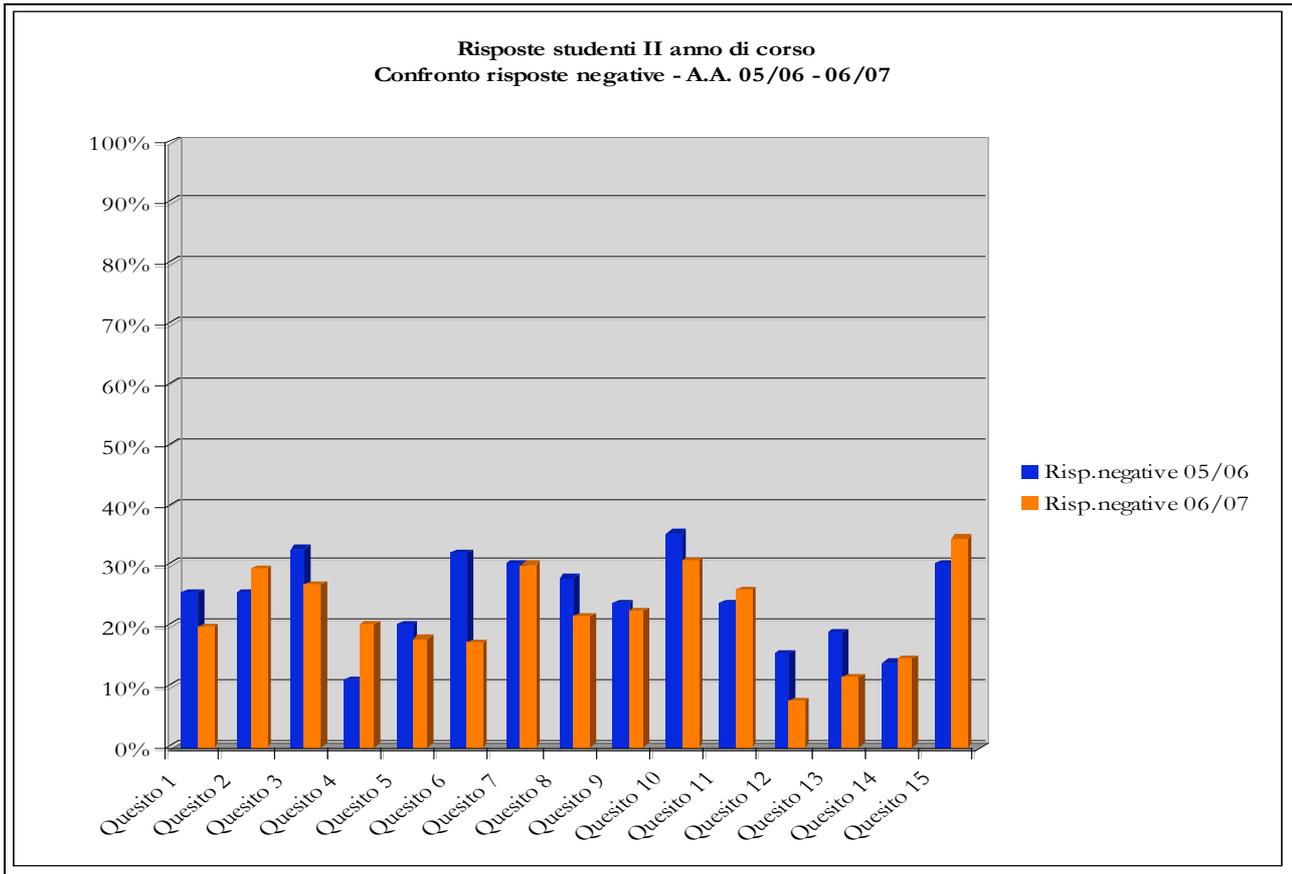
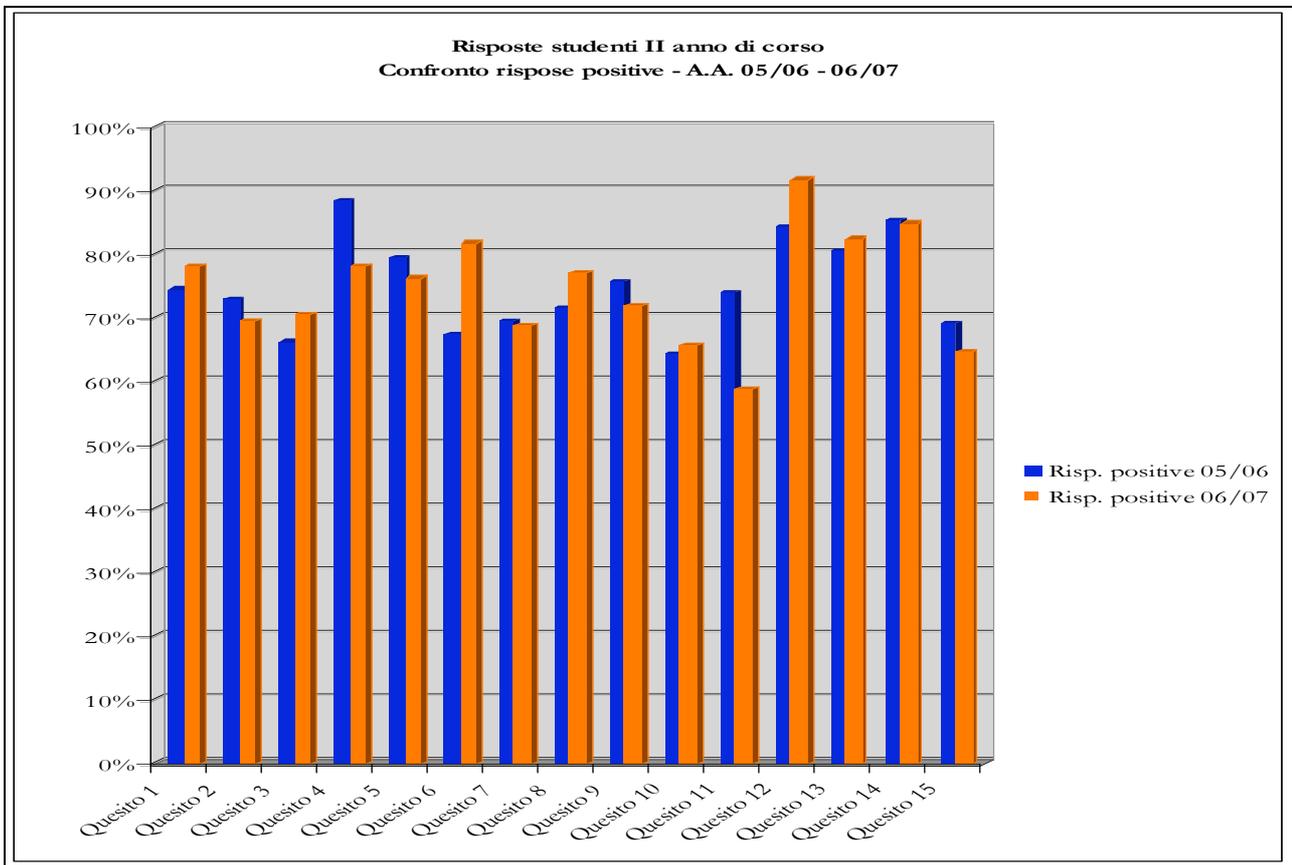


Grafico 15 - Confronto risposte positive date dagli studenti del II anno negli a.a. 05/06 – 06/07



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Dopo aver elaborato le risposte ai questionari formulate dagli studenti del I e del II anno di corso, si procede ora all'analisi delle risposte date dagli studenti del III anno di corso, annualità attivata per la prima volta nell'anno accademico in questa sede sotto esame.

Nella scheda che segue, similmente a quanto fatto sino ad ora, sono state raccolte le risposte al questionario degli studenti del III anno, raggruppandole in "risposte positive" e "risposte negative".

| Nome e codice della Facoltà | | Scienze Gastronomiche | | | | | | |
|--|-----|-----------------------|-----|--------|----|-------|---------------|---------|
| Anno Accademico | | 2006/2007 - III ANNO | | | | | | |
| N. dei questionari elaborati: | | 315 | | | | | | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 93 | 29,52% | 219 | 69,52% | 3 | 0,95% | 315 | 100,00% |
| 2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 74 | 23,49% | 234 | 74,29% | 7 | 2,22% | 315 | 100,00% |
| ORGANIZZAZIONE di questo insegnamento | | | | | | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? | 110 | 34,92% | 201 | 63,81% | 4 | 1,27% | 315 | 100,00% |
| 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? | 25 | 7,94% | 287 | 91,11% | 3 | 0,95% | 315 | 100,00% |
| 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 57 | 18,10% | 245 | 77,78% | 13 | 4,13% | 315 | 100,00% |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO | | | | | | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | 89 | 28,25% | 224 | 71,11% | 2 | 0,63% | 315 | 100,00% |
| 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | 105 | 33,33% | 208 | 66,03% | 2 | 0,63% | 315 | 100,00% |
| 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 98 | 31,11% | 215 | 68,25% | 2 | 0,63% | 315 | 100,00% |
| 9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 103 | 32,70% | 204 | 64,76% | 8 | 2,54% | 315 | 100,00% |

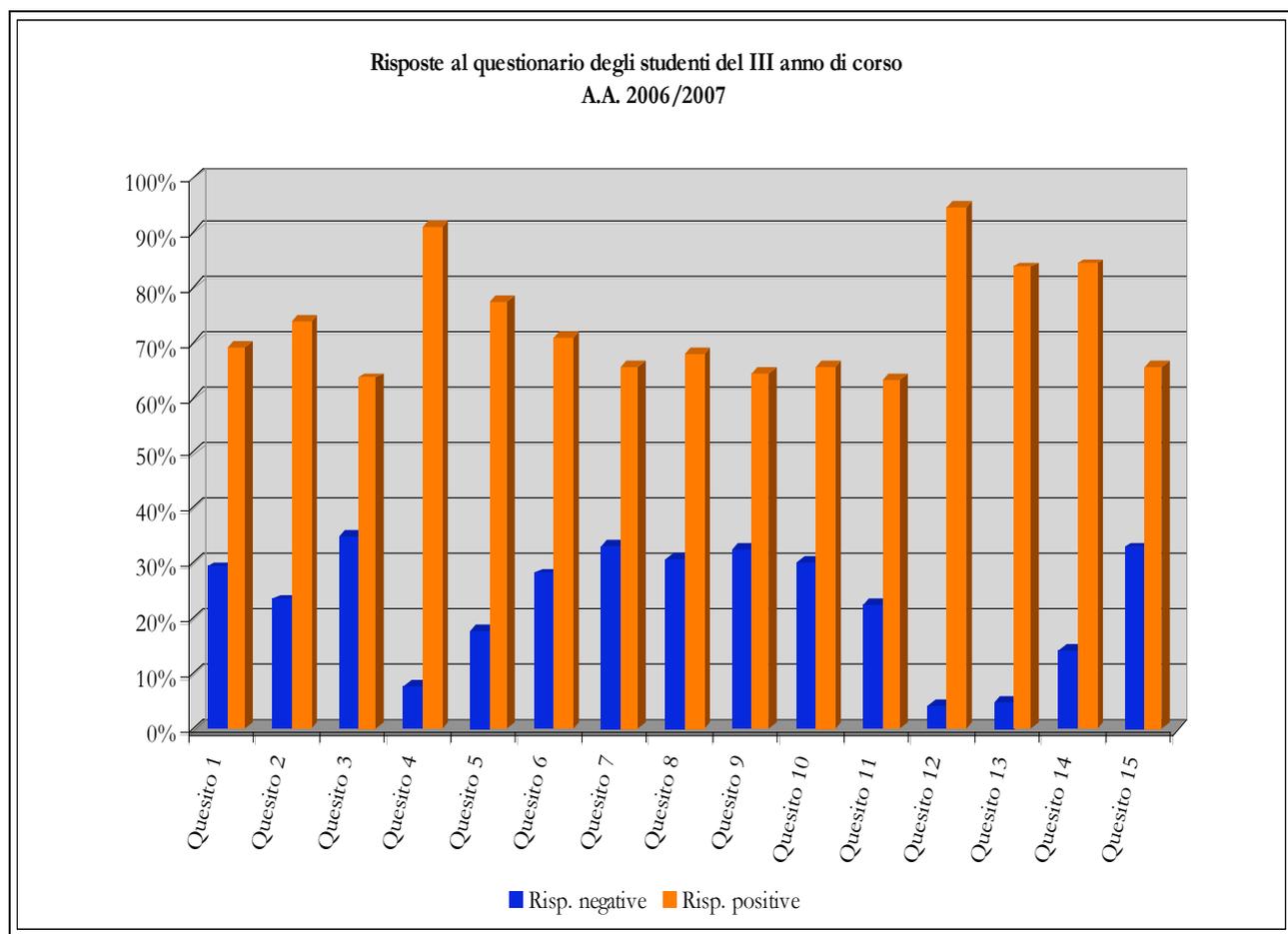
*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | | | | | | | | |
|--|--------------------------|--------|--------------------------|--------|-------------------------|--------|---------------|---------|
| 10. Il materiale didattico è (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? | 96 | 30,48% | 208 | 66,03% | 11 | 3,49% | 315 | 100,00% |
| 11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? | 72 | 22,86% | 200 | 63,49% | 43 | 13,65% | 315 | 100,00% |
| INFRASTRUTTURE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?) | 14 | 4,44% | 298 | 94,60% | 3 | 0,95% | 315 | 100,00% |
| 13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? | 15 | 4,76% | 264 | 83,81% | 36 | 11,43% | 315 | 100,00% |
| INTERESSE E SODDISFAZIONE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto?) | 45 | 14,29% | 266 | 84,44% | 4 | 1,27% | 315 | 100,00% |
| 15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? | 104 | 33,02% | 207 | 65,71% | 4 | 1,27% | 315 | 100,00% |

I dati di cui alla scheda sopra riportata sono visualizzati nel grafico che segue, nel quale sono raffigurate le risposte al questionario espresse dagli studenti frequentanti nell'anno accademico 2006/2007 il III anno di corso; essendo la terza annualità la prima e l'unica attivata presso l'Ateneo, non è ovviamente possibile procedere ad un raffronto con lo stesso dato relativo ad anni accademici precedenti, come operato in precedenza per l'elaborazione delle risposte al questionario degli studenti iscritti al I ed al II anno di corso.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 16 – Risposte al questionario degli studenti iscritti al III anno di corso – a.a. 2006/2007



Disponendo ora dei dati inerenti le risposte ai questionari formulate dagli studenti dei tre anni di corso, si è voluto raffigurarli graficamente nei grafici seguenti, nei quale sono state affiancate le risposte ai quindici quesiti date dagli studenti, iscritti nell'anno accademico 2006/2007, rispettivamente al I, al II e al III anno di corso. Per agevolarne la lettura, analogamente a quanto fatto in precedenza, nel primo grafico sono messe a confronto le risposte negative e nel secondo quelle positive.

Il dato ha una sua rilevanza, in quanto consente di individuare la diversa percezione della qualità della didattica impartita da parte degli studenti dell'Ateneo, in funzione dell'anno di corso frequentato.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 17 - Risposte negative date dagli studenti – Confronto I – II – III anno di corso

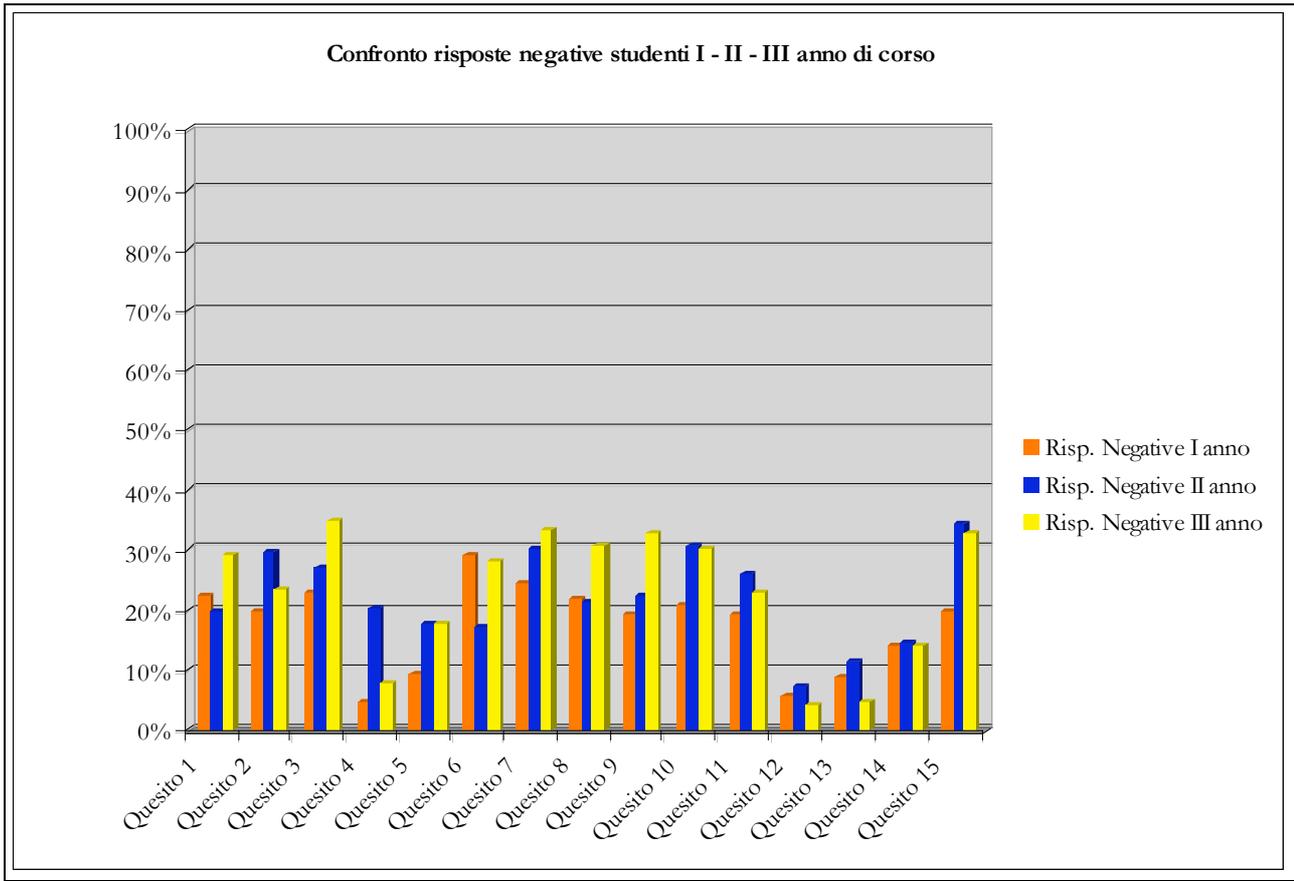
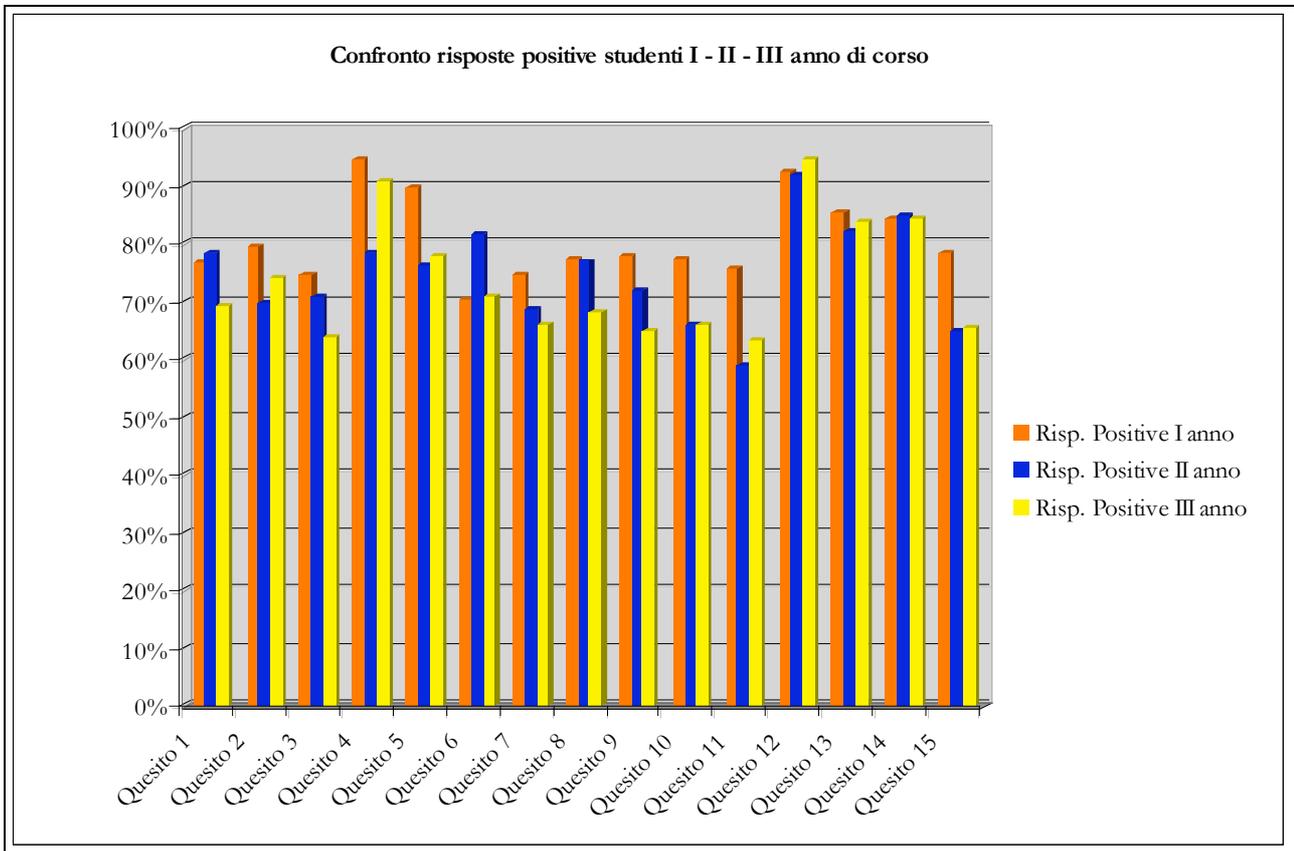


Grafico 18 - Risposte positive date dagli studenti – Confronto I – II – III anno di corso



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Dopo aver analizzato i risultati della rilevazione concentrando l'attenzione sull'esame del particolare, vale a dire elaborando le risposte avendo come riferimento ciascuno dei tre anni del Corso di Laurea, è opportuno avere ora una visione d'insieme, considerando nel suo complesso la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. Nella scheda che segue sono riassunte a livello dell'intera Facoltà di Scienze Gastronomiche le risposte date dagli studenti al questionario distribuito. La lettura dei dati che si ottiene non si discosta certo da quanto rilevato avendo come riferimento il particolare; il Nucleo reputa tuttavia utile disporre di un'elaborazione dei dati a livello di Facoltà, soprattutto nell'ottica di mettere a confronto gli esiti delle indagini relative ad un maggior numero di anni accademici.

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Nome e codice della Facoltà | Scienze Gastronomiche |
| Anno Accademico | 2006/2007 - Totale Facoltà |
| N. dei questionari elaborati: | 1181 |

| ORGANIZZAZIONE del corso di studio | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|--|--------------------------|--------|--------------------------|--------|-------------------------|-------|---------------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 277 | 23,45% | 890 | 75,36% | 14 | 1,19% | 1181 | 100,00% |
| 2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? | 290 | 24,56% | 879 | 74,43% | 12 | 1,02% | 1181 | 100,00% |
| ORGANIZZAZIONE di questo insegnamento | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? | 328 | 27,77% | 831 | 70,36% | 22 | 1,86% | 1181 | 100,00% |
| 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? | 138 | 11,69% | 1032 | 87,38% | 11 | 0,93% | 1181 | 100,00% |
| 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 177 | 14,99% | 961 | 81,37% | 43 | 3,64% | 1181 | 100,00% |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

| | | | | | | | | |
|---|-----|--------|-----|--------|-----|--------|------|---------|
| 6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | 288 | 24,39% | 885 | 74,94% | 8 | 0,68% | 1181 | 100,00% |
| 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | 344 | 29,13% | 829 | 70,19% | 8 | 0,68% | 1181 | 100,00% |
| 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 288 | 24,39% | 884 | 74,85% | 9 | 0,76% | 1181 | 100,00% |
| 9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 286 | 24,22% | 852 | 72,14% | 43 | 3,64% | 1181 | 100,00% |
| 10. Il materiale didattico è (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? | 323 | 27,35% | 826 | 69,94% | 32 | 2,71% | 1181 | 100,00% |
| 11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? | 270 | 22,86% | 781 | 66,13% | 130 | 11,01% | 1181 | 100,00% |

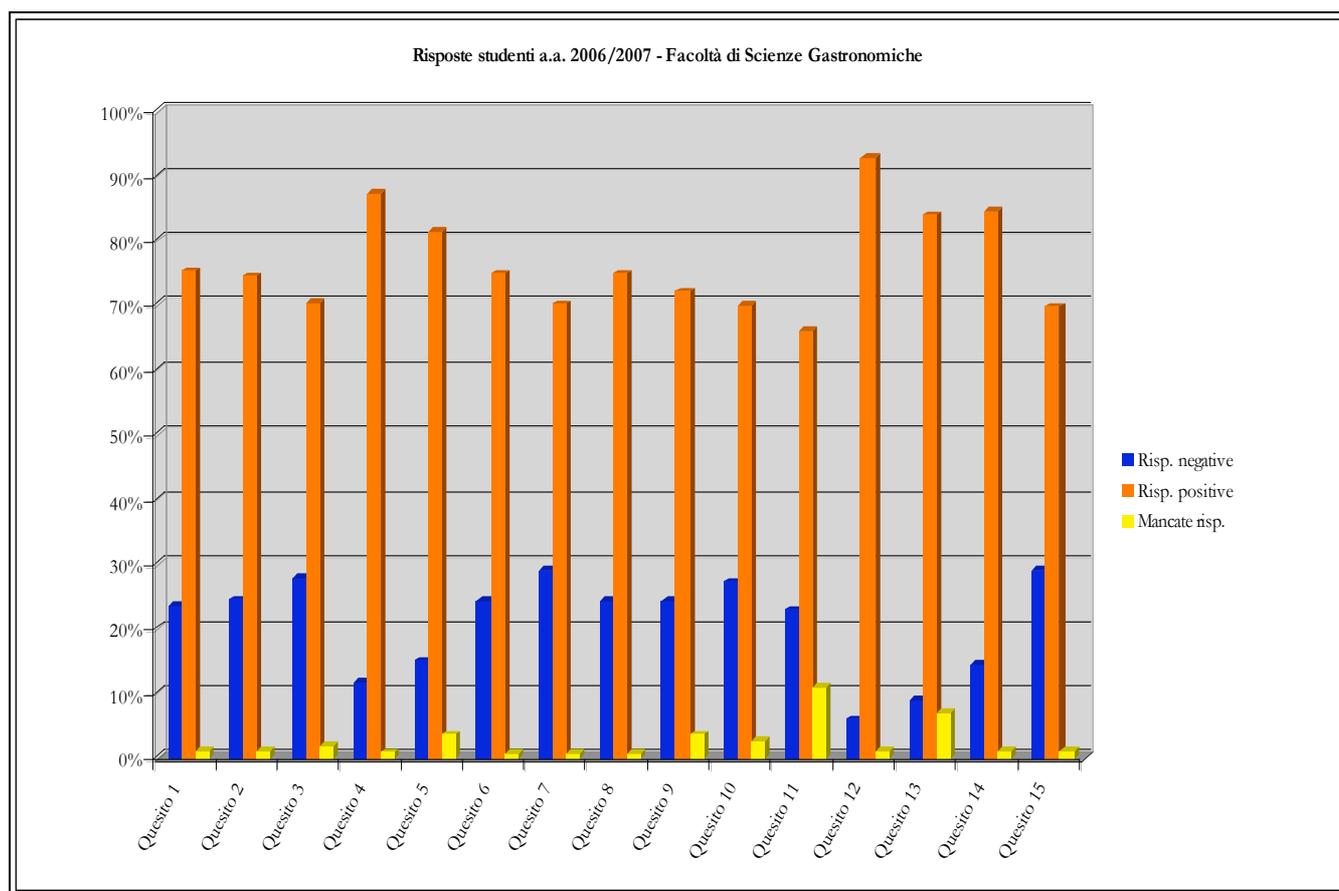
| INFRASTRUTTURE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|--|--------------------------|-------|--------------------------|--------|-------------------------|-------|---------------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?) | 72 | 6,10% | 1097 | 92,89% | 12 | 1,02% | 1181 | 100,00% |
| 13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? | 106 | 8,98% | 991 | 83,91% | 84 | 7,11% | 1181 | 100,00% |

| INTERESSE E SODDISFAZIONE | Risposte negative | | Risposte positive | | Mancate risposte | | TOTALE | |
|---|--------------------------|--------|--------------------------|--------|-------------------------|-------|---------------|---------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto?) | 170 | 14,39% | 999 | 84,59% | 12 | 1,02% | 1181 | 100,00% |
| 15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? | 343 | 29,04% | 825 | 69,86% | 13 | 1,10% | 1181 | 100,00% |

Nei tre grafici che seguono sono rappresentati i valori relativi alla scheda di cui sopra, elaborati, nel grafico 19, a livello di Facoltà per l'anno accademico 2006/2007 e, nei grafici 20 e 21, a livello di Facoltà relativi ai tre anni accademici di attività dell'Ateneo, che permettano l'individuazione della *performance* della qualità percepita dagli studenti circa l'attività didattica loro offerta.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 19 -- A.A. 2006/2007 -- Risposte al questionario a livello di Facoltà



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 20 – Risposte negative al questionario per Facoltà– Confronto A.A. 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007

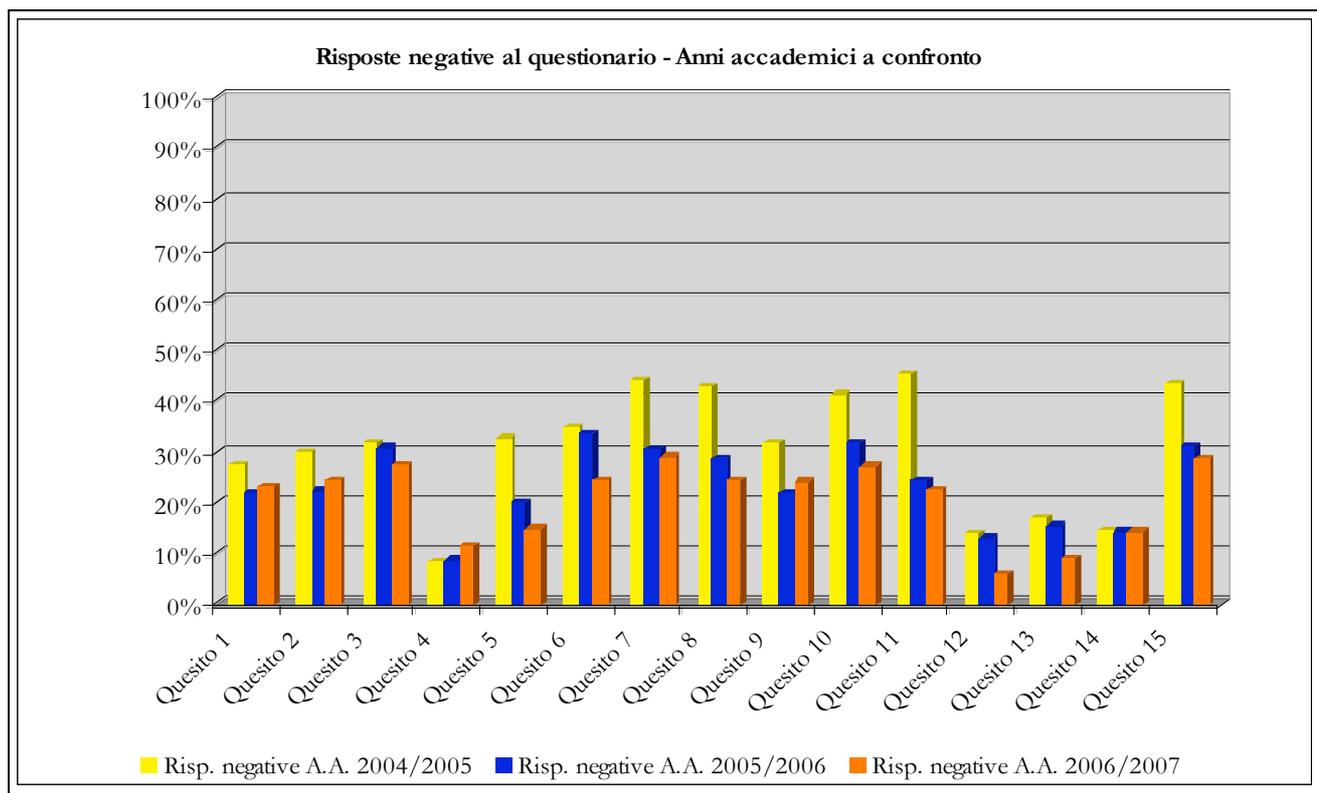
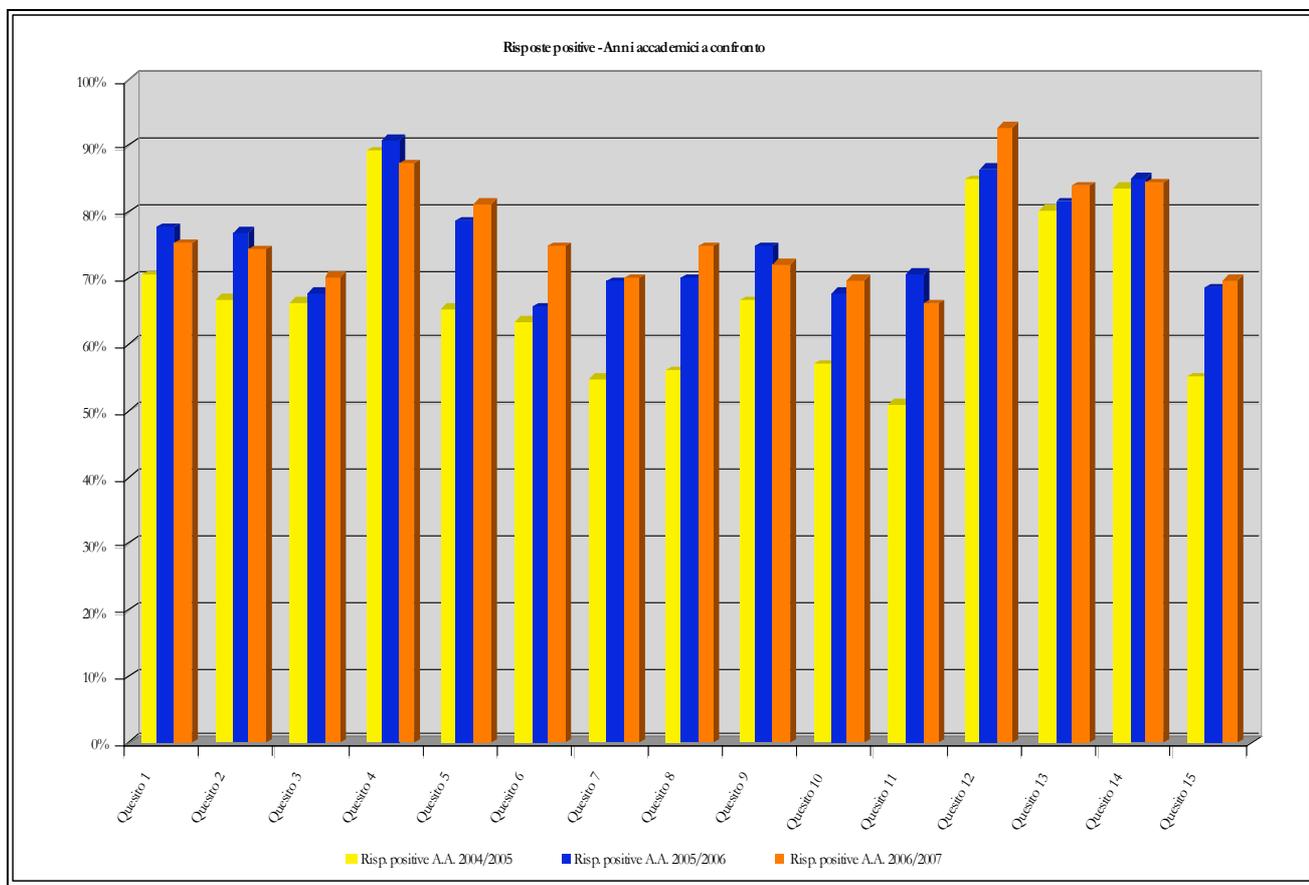


Grafico 21 – Risposte positive al questionario per Facoltà– Confronto A.A. 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007



3.2 – Anni accademici 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007: criticità a confronto

Proseguendo nel lavoro svolto in fase di redazione della precedente relazione sulla qualità della didattica e per dare maggior concretezza al lavoro sino ad ora svolto di elaborazione dei dati scaturiti dalle risposte al questionario fornite dagli studenti frequentanti, si procederà ora a verificare l'andamento, nel corso dei tre anni accademici sin qui esaminati, degli aspetti critici emersi in occasione dell'elaborazione dei questionari raccolti nel triennio 2004 – 2007.

In particolare, nell'anno accademico 2004/2005 e 2005/2006 erano stati rilevati come particolarmente critici gli aspetti legati a:

- Chiarezza nella definizione delle modalità d'esame
- Capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti
- Chiarezza espositiva del docente
- Carico di studio complessivo proporzionato con i CFU assegnati
- Adeguatezza del materiale didattico fornito agli studenti
- Utilità delle attività didattiche integrative
- Livello di soddisfazione generale sulla modalità di svolgimento dell'insegnamento.

Avendo ora alla mano i risultati del questionario relativi all'intero ciclo del Corso di Laurea triennale, è possibile monitorare l'andamento degli aspetti per i quali gli studenti avevano manifestato un certo livello di insoddisfazione.

Elaborando le risposte facenti capo ai punti appena elencati e riordinandole suddividendo le risposte positive da quelle negative, se ne ricava il grafico che segue, dal quale si rileva un generale miglioramento della maggior parte dei parametri individuati in precedenza quali aspetti presentanti un certo grado di criticità.

In particolare, si noti la maggior qualità dell'attività didattica percepita da parte degli studenti in tema di docenza, che testimonia l'impegno messo in atto dagli organi accademici nell'ovviare alle criticità evidenziate dagli studenti in occasione delle precedenti rilevazioni.

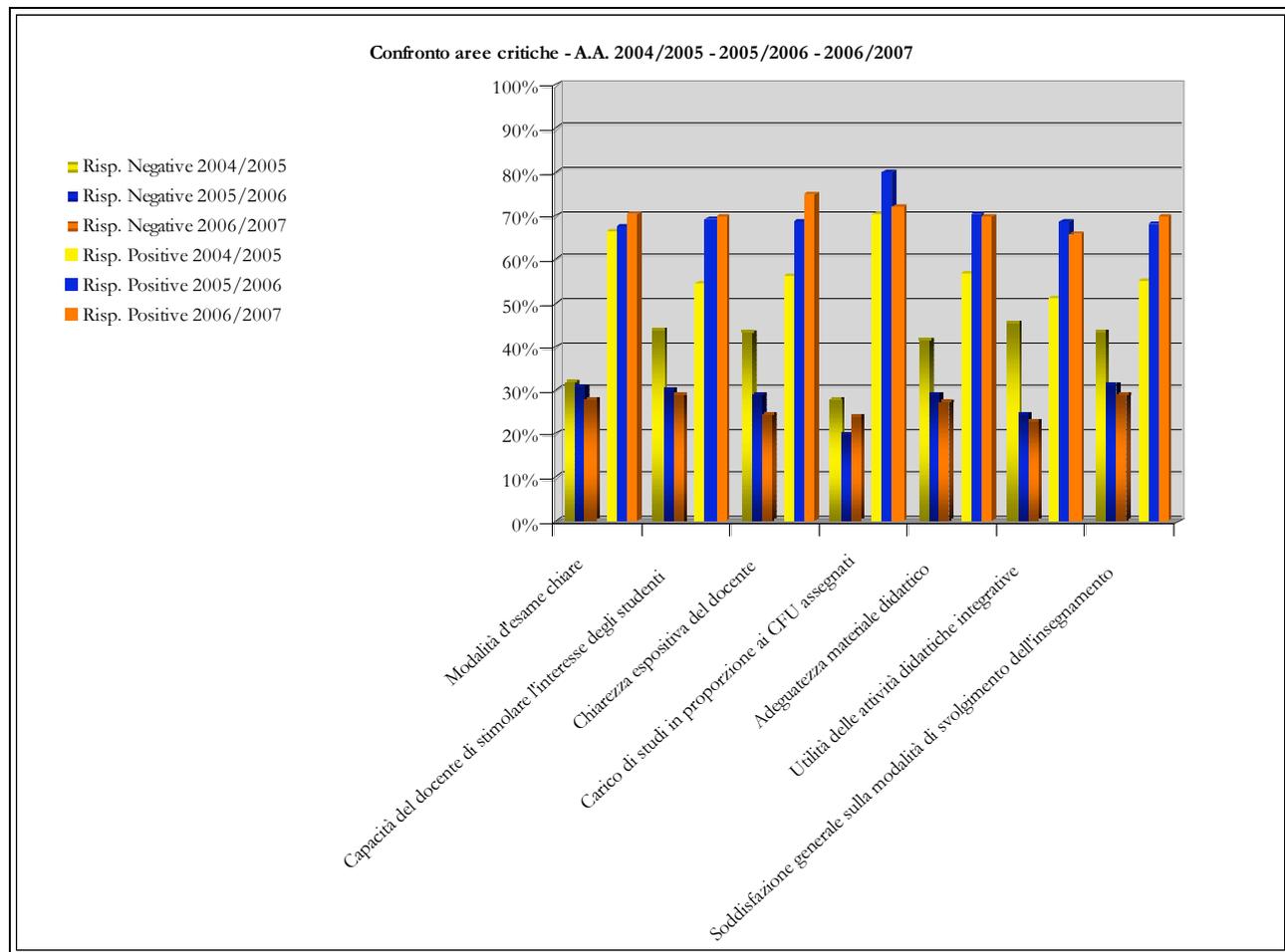
Per quanto concerne la lamentata sproporzione tra carico di studio e crediti formativi riconosciuti ad alcuni insegnamenti, senza volere qui avvalorare eccessivamente il desiderio manifestato dagli studenti di avere programmi d'esami più leggeri, si ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione su una maggiore comunicazione tra docenti e studenti, finalizzata ad una preventiva e quanto più chiara possibile esposizione del materiale di studio oggetto di insegnamento, sul quale verterà poi la prova finale.

Inoltre, si ravvisa un margine di miglioramento in tema di attività didattiche integrative, quali seminari o esercitazioni; pur non destando preoccupazione, il dato rilevato è il segnale di una richiesta

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti A.A. 2006/2007

da parte degli studenti di una maggiore attività didattica integrativa, mirata ad approfondire le tematiche oggetto di studio nei vari insegnamento attivati nell'anno accademico.

Grafico 22 – Andamento aspetti critici nel corso del triennio 2004 - 2007



Prima di chiudere l'analisi relativa alle cosiddette criticità, si vuole ancora prestare attenzione al parametro relativo al quesito numero 15, quello che chiama gli studenti ad esprimersi circa il proprio livello complessivo di soddisfazione su come viene svolto ciascun insegnamento.

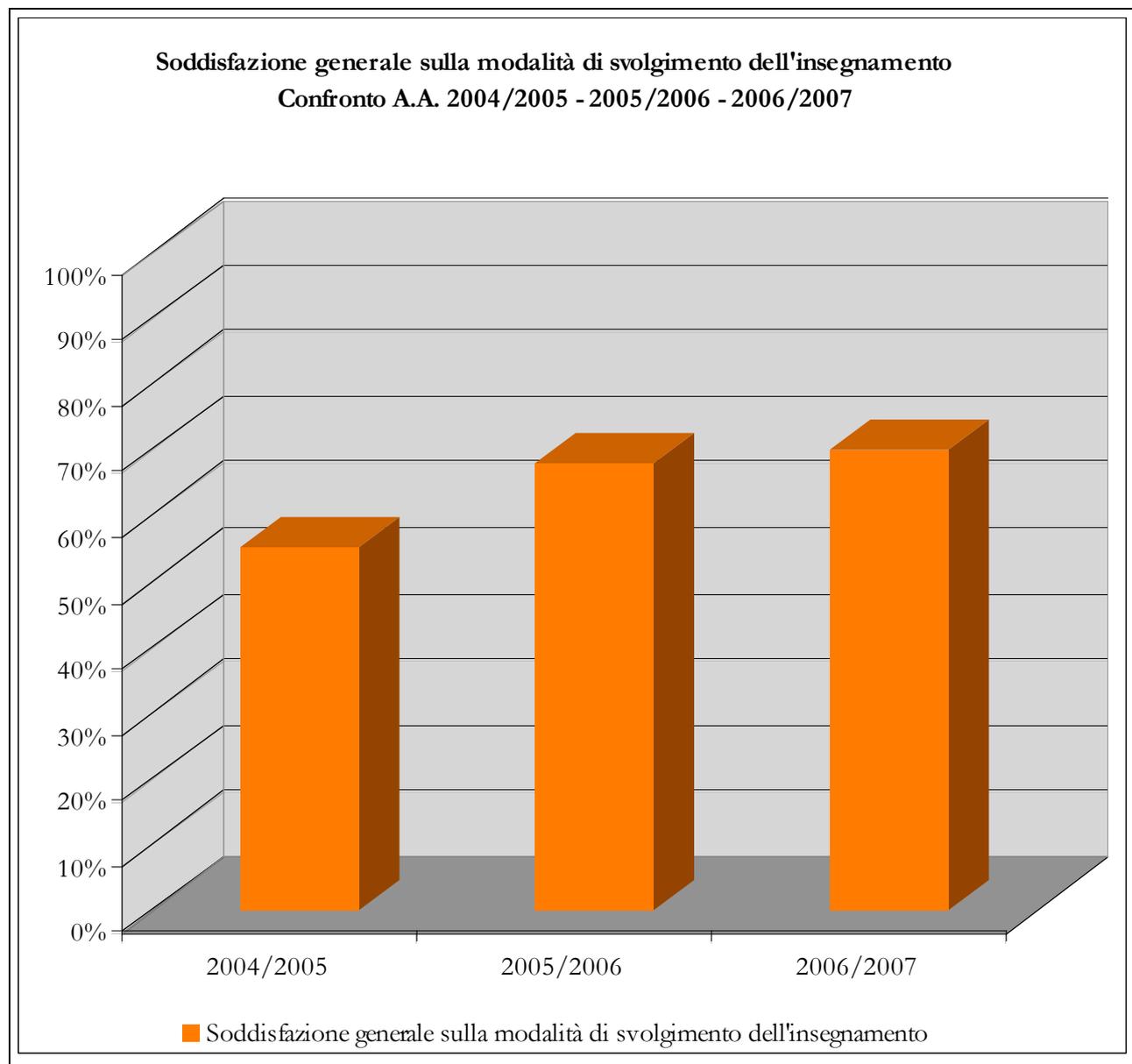
Il dato è particolarmente significativo, in quanto lo studente è tenuto a dare la propria valutazione non su di un singolo aspetto della didattica, ma sulla qualità della didattica nel suo complesso; l'insieme dei giudizi espressi su questo punto consente al Nucleo di Valutazione ed agli organi di governo dell'Ateneo una lettura immediata della valutazione espressa dagli studenti, permettendo l'identificazione chiara e veloce di quale sia la percezione della qualità della didattica da parte degli studenti e, nel contempo, l'individuazione dell'andamento di quella *performance* più volte indicata quale elemento imprescindibile per ogni attività di valutazione.

Proprio in ragione della rilevanza dell'andamento del valore inerente le risposte date dagli studenti al quesito sulla soddisfazione generale relativa alla modalità di svolgimento di un

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

insegnamento, il dato di cui al quesito 15, relativo ai tre anni accademici di attività dell'Ateneo, è stato rielaborato nel seguente grafico, in modo tale da evidenziarne l'andamento nel corso del tempo.

Grafico 23 – Andamento della soddisfazione generale sulla modalità di svolgimento di ogni singolo insegnamento



Si vuole far rilevare in questa sede che il dato percentuale di giudizi positivi espressi in merito al livello di soddisfazione generale, nell'anno accademico 2004/2005, primo anno di attività dell'Ateneo, era pari al 55,30%; lo stesso valore, nell'anno accademico 2006/2007 ora oggetto di rilevazione, ha registrato un incremento superiore al 26%, arrivando a sfiorare il 70%, un dato sicuramente più consono per un'Università a bassa numerosità di studenti, nella quale gli organi accademici mirano all'eccellenza dell'attività didattica

3.3 – Anno accademico 2006/2007: livello soddisfazione generale rilevato per ciascuno degli insegnamenti attivati.

A questo punto della relazione, dopo aver fornito un quadro sul livello di soddisfazione manifestato dagli studenti raggruppando le risposte ottenute per annualità di corso o per Facoltà, si ritiene opportuno sottoporre a valutazione i singoli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2006/2007 per il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche. Si ricorda, a questo proposito che, coincidendo il citato anno accademico con il completamento del primo ciclo del Corso di Laurea triennale, l'analisi riveste di particolare significatività, in quanto consente di mettere a confronto la totalità degli insegnamenti di cui si compone il piano di studi. Sarà interessante, a partire dal prossimo anno accademico, comparare le *performance* registrate dai vari insegnamenti in anni successivi, dal punto di vista della soddisfazione espressa dagli studenti sulla qualità della didattica impartita.

Per la stesura della presente Relazione, il Nucleo ha scelto di mettere a confronto gli insegnamenti prendendo in esame le risposte date dagli studenti al quesito n. 15, relativo alla soddisfazione generale sulla modalità di svolgimento dell'insegnamento, ritenendo che il dato fotografasse adeguatamente l'opinione degli studenti in merito.

Per ovvie ragioni di riservatezza, nel testo della Relazione gli insegnamenti sono identificati con una numerazione anonima; chiaramente agli organi accademici sono state fornite le informazioni necessarie all'individuazione di ogni insegnamento e del relativo giudizio manifestato dagli studenti.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli insegnamenti, individuati con un numero progressivo, con il risultato della rilevazione di cui si è detto sopra.

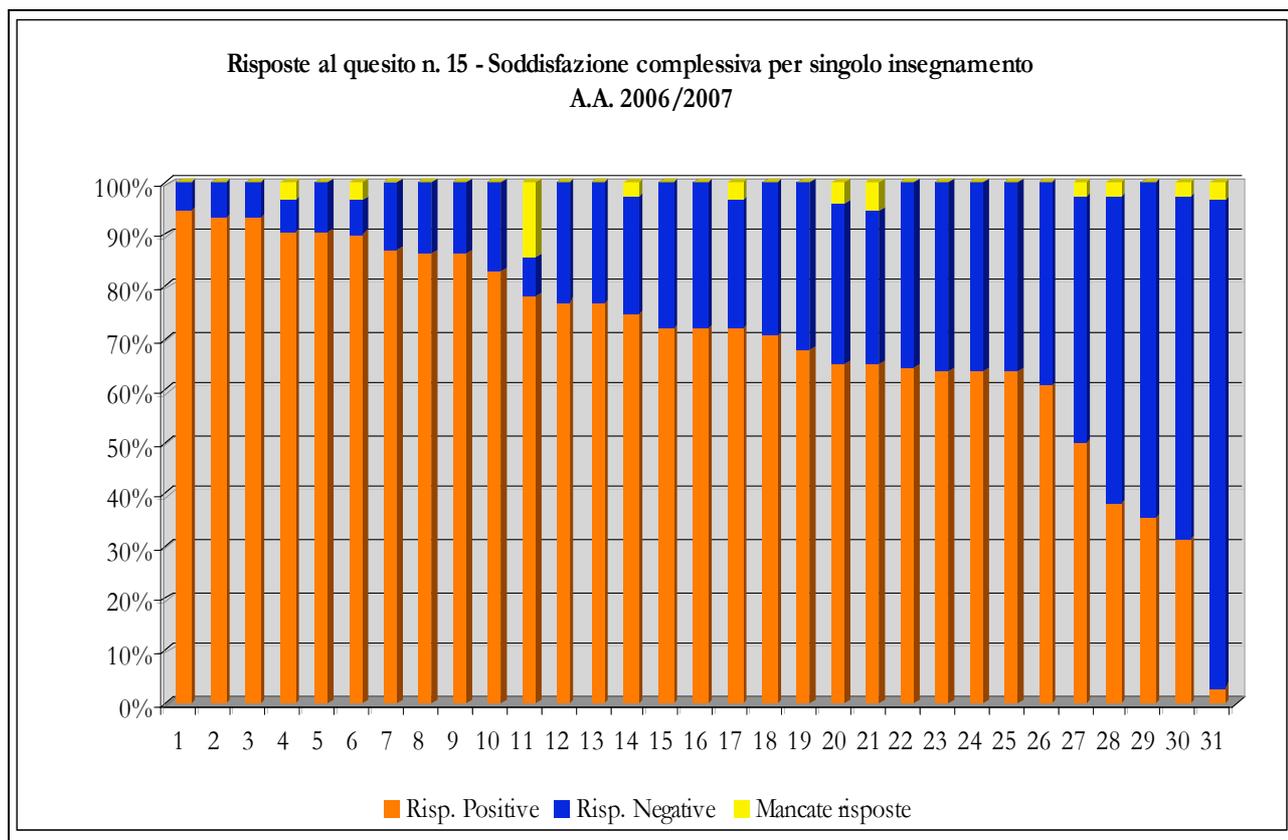
*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Tabella 6 – Soddisfazione rilevata per singolo insegnamento

| Soddisfazione complessiva sull'insegnamento (Quesito 15) | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Insegnamento | Risposte positive | Risposte negative | Mancate risposte |
| 1 | 95,00% | 5,00% | 0,00% |
| 2 | 93,18% | 6,82% | 0,00% |
| 3 | 93,18% | 6,82% | 0,00% |
| 4 | 90,63% | 6,25% | 3,13% |
| 5 | 90,63% | 9,38% | 0,00% |
| 6 | 90,32% | 6,45% | 3,23% |
| 7 | 87,50% | 12,50% | 0,00% |
| 8 | 86,36% | 13,64% | 0,00% |
| 9 | 86,36% | 13,64% | 0,00% |
| 10 | 85,50% | 17,50% | 0,00% |
| 11 | 78,57% | 7,14% | 14,29% |
| 12 | 77,27% | 22,73% | 0,00% |
| 13 | 76,75% | 23,25% | 0,00% |
| 14 | 75,00% | 22,50% | 2,50% |
| 15 | 72,34% | 27,66% | 0,00% |
| 16 | 71,88% | 28,13% | 0,00% |
| 17 | 71,88% | 25,00% | 3,13% |
| 18 | 70,97% | 29,03% | 0,00% |
| 19 | 67,74% | 32,26% | 0,00% |
| 20 | 65,39% | 30,77% | 3,85% |
| 21 | 65,00% | 30,00% | 5,00% |
| 22 | 64,51% | 35,59% | 0,00% |
| 23 | 63,83% | 36,17% | 0,00% |
| 24 | 63,83% | 36,17% | 0,00% |
| 25 | 63,64% | 36,36% | 0,00% |
| 26 | 61,36% | 38,64% | 0,00% |
| 27 | 50,00% | 47,83% | 2,17% |
| 28 | 38,64% | 59,09% | 2,27% |
| 29 | 35,59% | 64,51% | 0,00% |
| 30 | 31,82% | 65,91% | 2,27% |
| 31 | 3,13% | 93,76% | 3,13% |

I valori di cui alla tabella sono visualizzati dal grafico che segue, nel quale gli insegnamenti sono ordinati in scala, sulla base del numero di giudizi positivi e negativi espressi dagli studenti.

Grafico 24 – Soddisfazione generale manifestata per ogni singolo insegnamento



3.4 – L’opinione espressa dagli studenti sui singoli aspetti oggetto di valutazione

3.4.1 – Le opinioni degli studenti sull’organizzazione del corso di studio

Sino ad ora l’attenzione è stata concentrata sull’elaborazione dei dati ricavati dalle risposte ai questionari, considerati nel loro insieme ed operando i raffronti con dati analoghi degli anni accademici precedenti.

Si tratta ora di passare ad una lettura più dettagliata dei questionari, analizzando l’insieme delle risposte positive e negative pervenute dagli studenti sui vari aspetti oggetto di indagine.

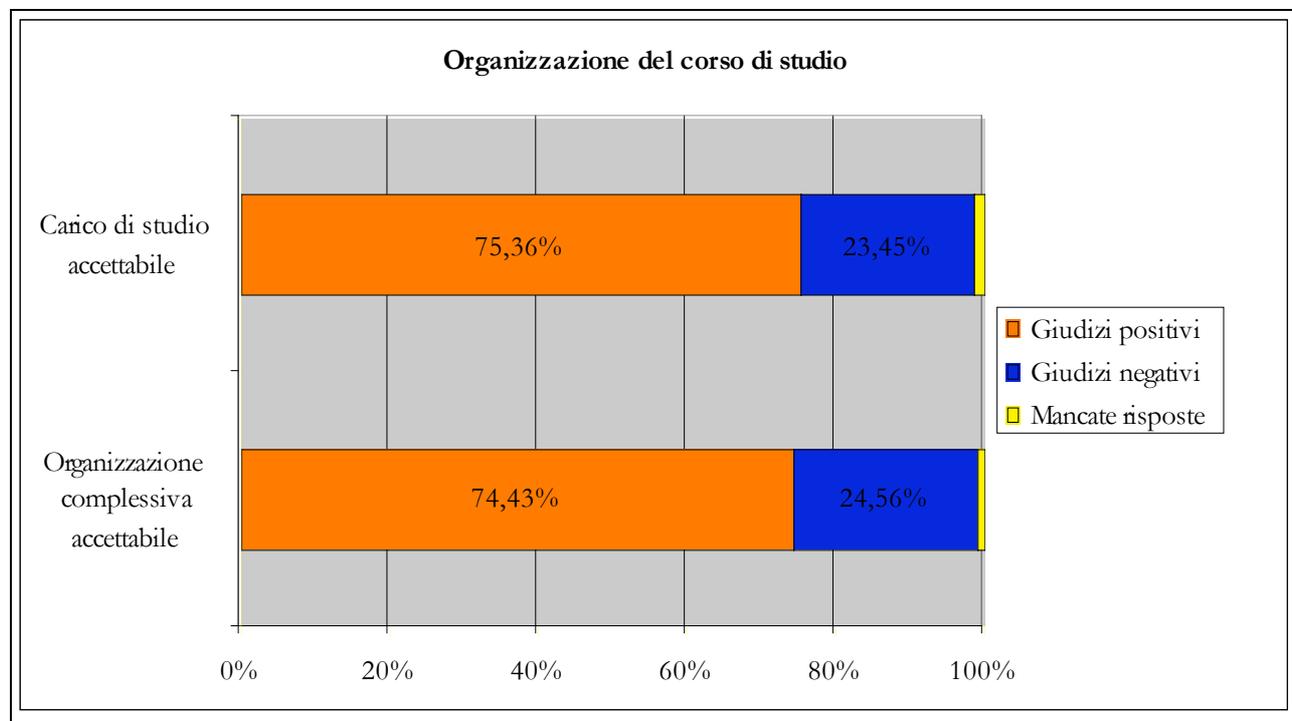
Seguendo lo schema proposto dai questionari distribuiti, iniziamo la nostra valutazione dall’opinione espressa dagli studenti sull’organizzazione nell’anno accademico 2006/2007 del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche.

Il dato aggregato a livello di Facoltà rivela, relativamente a questo parametro, il giudizio positivo dei $\frac{3}{4}$ degli studenti interpellati; pur trattandosi di una percentuale piuttosto elevata, il Nucleo fa

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

comunque rilevare di avere registrato, rispetto alla precedente rilevazione, una flessione di circa 2 punti percentuali.

Grafico 25 – Opinione espressa dagli studenti sull'organizzazione del Corso di Laurea



3.4.2 – Le opinioni degli studenti sull'organizzazione dei singoli insegnamenti

La seconda della macroarea sulle quali gli studenti sono chiamati ad esprimersi nella compilazione del questionario è quella relativa all'organizzazione di ciascun singolo insegnamento.

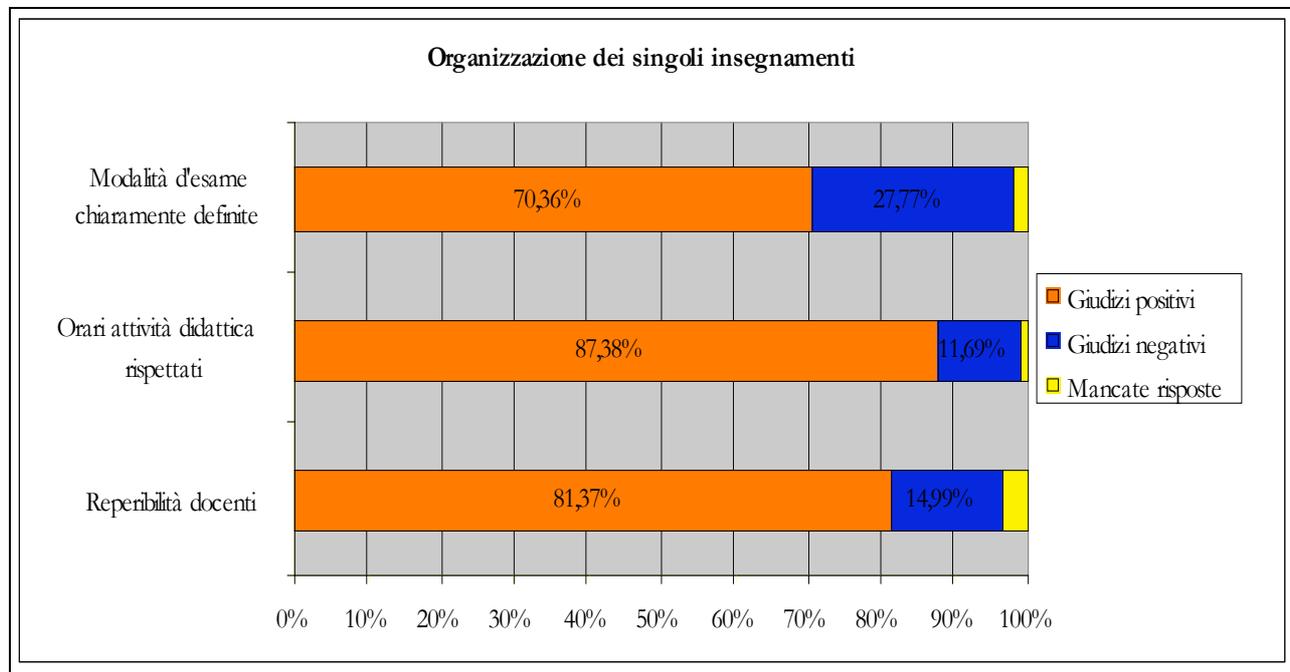
Nonostante la valutazione dei singoli insegnamenti sia oggetto di dettagliate schede statistiche sottoposte all'attenzione dei docenti direttamente interessati, è comunque possibile ed opportuna un'elaborazione complessiva che consenta di avere un quadro generale del livello di soddisfazione degli studenti su alcune voci costituenti gli aspetti organizzativi dei vari insegnamenti.

Se confrontiamo i valori del corrente anno accademico con quanto rilevato in occasione della redazione della precedente relazione, si registra un sensibile miglioramento delle *performance* relative al parametro relativo alla chiarezza con la quale sono definite le modalità d'esame e la disponibilità dei docenti ad essere reperibili per chiarimenti e colloqui con gli studenti. Per contro, il dato inerente il rispetto degli orari fissati per lo svolgimento dell'attività didattica rivela, se raffrontato all'anno accademico precedente, una diminuzione dei giudizi positivi del 3,6%; trattandosi di un aspetto prettamente legato alla logistica dell'organizzazione dell'attività didattica, il Nucleo ritiene di dover

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

sollecitare gli organi accademici ad un attento monitoraggio del rispetto da parte di tutti gli attori coinvolti nell'erogazione dell'attività didattica degli orari fissati ad inizio di ciascun semestre.

Grafico 26 - Opinione espressa dagli studenti sull'organizzazione dei singoli insegnamenti



3.4.3 – Le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e di studio

Dopo aver preso in considerazione aspetti di carattere più strettamente logistico, il questionario passa ora a sottoporre alla valutazione degli studenti altri elementi, legati alla modalità con la quale viene impartita la didattica.

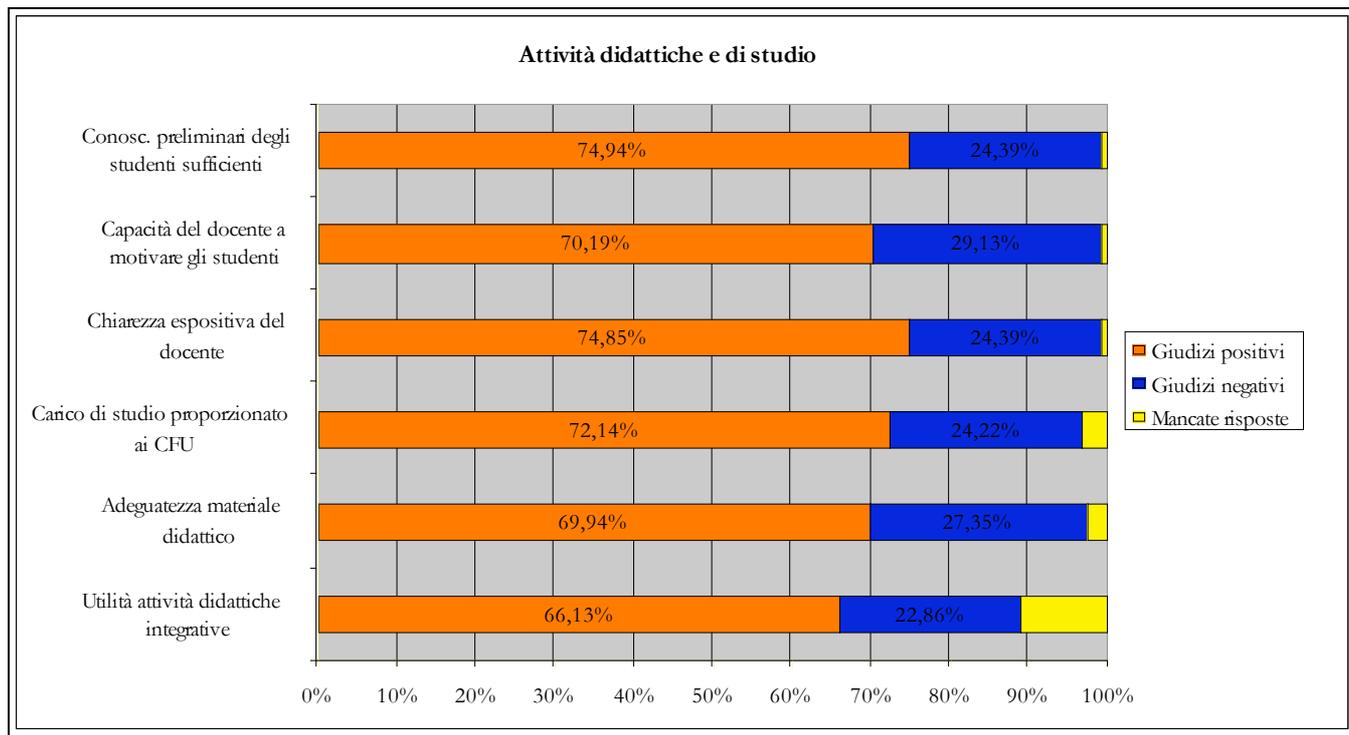
In particolare, gli studenti sono qui chiamati ad esprimersi sulla capacità dei docenti a trattare gli argomenti oggetto di insegnamento in modo chiaro ed agevolmente recepibile, sull'adeguatezza del materiale didattico indicato e messo a disposizione dai docenti e sull'utilità delle attività didattiche integrative previste per alcuni insegnamenti.

Infine, gli studenti sono invitati ad esprimere il loro giudizio circa la sufficienza delle loro conoscenze preliminari rispetto alle tematiche oggetto di studio del Corso di Laurea e sulla proporzione, per ciascun insegnamento, del carico di studio previsto con i crediti formativi assegnati.

Il grafico che segue riassume l'insieme delle risposte date dagli studenti per ognuno dei parametri indicati.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 27 - Opinione espressa dagli studenti sulle attività didattiche e di studio



Dall'analisi delle valutazioni emerse dagli studenti, si delinea un quadro delle prestazioni didattiche dei docenti dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche decisamente confortante; in particolare, rispetto a quanto rilevato lo scorso anno accademico, si nota un netto incremento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti per quanto riguarda la chiarezza espositiva del docente e l'adeguatezza del materiale didattico fornito per la preparazione dell'esame.

Per contro si fa notare un decremento di quasi cinque punti percentuali del livello di soddisfazione manifestato in riferimento alle attività didattiche integrative, dal quale sembra di desumere la richiesta da parte degli studenti di un maggior numero di ore dedicate a seminari ed esercitazioni, a supporto di quanto appreso durante le lezioni frontali tradizionali. Come già esposto in passato, anche in questa sede si osserva che, per quanto attiene la richiesta di maggiori esercitazioni, si registra la tendenza da parte degli studenti a proiettare l'intera attività didattica in funzione della preparazione dell'esame; e chiaro che, in quest'ottica, la presunta manifesta necessità di effettuare più esercitazioni si giustifica con la necessità di prepararsi più accuratamente al superamento delle prove. Pertanto, appare doverosa la considerazione secondo cui il rischio che si corre assecondando eccessivamente tali richieste sia quello di spostare troppo l'attenzione dall'apprendimento della materia all'acquisizione di una maggiore dimestichezza nelle applicazioni pratiche, finendo con il deviare dalle finalità formative che un'Università dovrebbe porsi.

*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Inoltre, è da rilevare l'incremento superiore ai 9 punti percentuali del livello di soddisfazione circa le proprie conoscenze preliminari, indice di una corretta propedeuticità nella suddivisione degli insegnamenti nell'arco dell'intero triennio.

Inoltre, si sottolinea il costante aumento dei giudizi positivi espressi in materia di adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti, che nell'anno accademico 2006/2007 fa registrare un incremento di 2 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione.

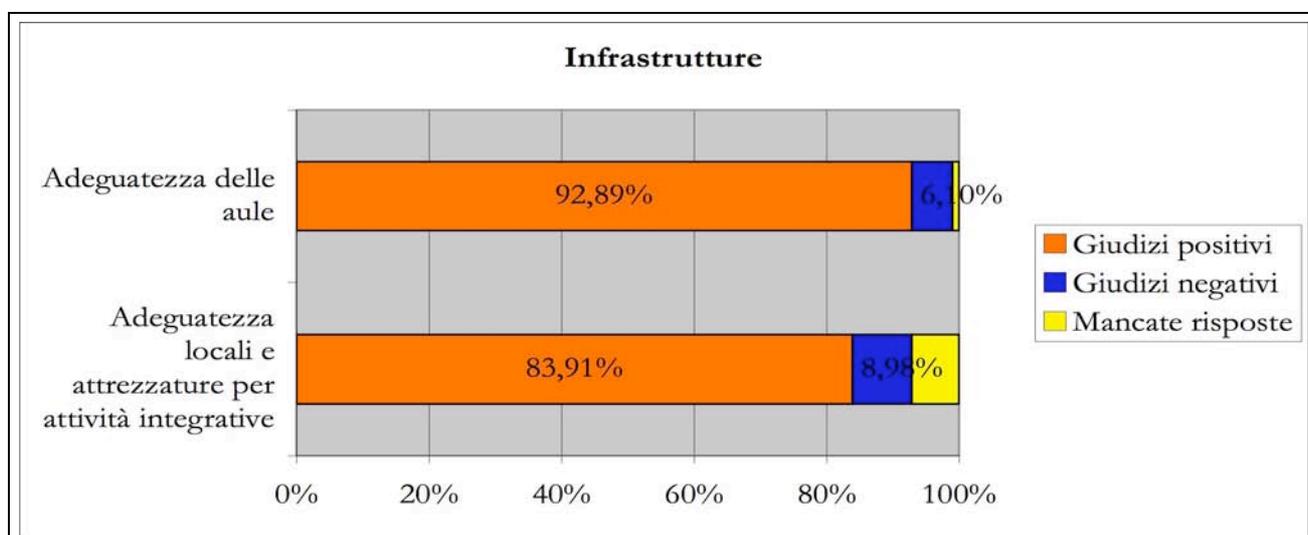
Infine, un incremento del livello di soddisfazione del tutto analogo al precedente si individua anche per il parametro relativo alla proporzione tra carico di studio necessario per il superamento dell'esame e crediti formativi assegnati dall'insegnamento.

3.4.4 - Le opinioni degli studenti sulle infrastrutture

Per quanto concerne il livello di soddisfazione espresso dagli studenti sulla qualità e sull'adeguatezza delle aule e dei locali nei quali si tengono le lezioni e le attività didattiche integrative, anche per l'anno accademico 2006/2007, si conferma un giudizio da parte degli studenti altamente positivo.

Il dato trova la sua giustificazione nel fatto che l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è un Ateneo di recente istituzione, con dotazione di strutture costituite da locali interamente ristrutturati, in grado di garantire un elevato livello di fruizione da parte degli studenti e pienamente compatibili con l'offerta formativa. Quest'elemento oggettivo dà ragione dell'elevato livello di soddisfazione, raffigurato nel grafico seguente. Si rilevi, in particolare, che la percentuale di risposte positive, già decisamente alta in seguito alla precedente rilevazione, nel corrente anno accademico ha fatto registrare un ulteriore incremento.

Grafico 28 - Opinione espressa dagli studenti sulle infrastrutture



3.4.5 - Le opinioni degli studenti sull'interesse e sulla soddisfazione generale dell'insegnamento

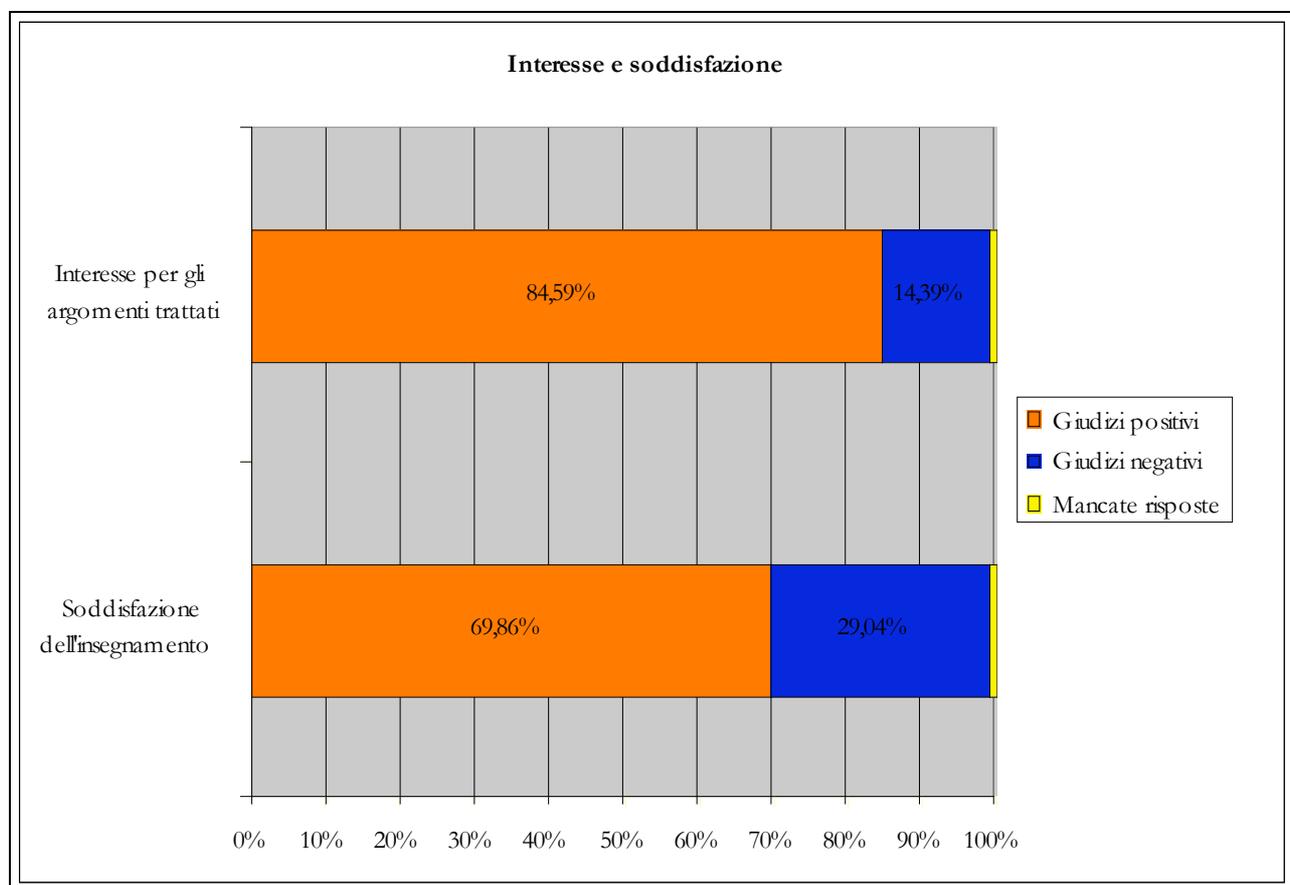
Riprendendo le argomentazioni già avanzate precedentemente, chiamare gli studenti ad esprimersi sul loro livello generale di soddisfazione è particolarmente significativo, poiché dà loro la possibilità di dare una valutazione complessiva sull'insieme delle attività didattiche, svincolato dal giudizio su singoli aspetti particolari.

A questo proposito si rimanda al grafico 17 del paragrafo 3.2, nel quale viene messa in evidenza la *performance* positiva dell'indicatore relativo al livello di soddisfazione generale, nell'arco del triennio di attività dell'Ateneo.

Il dato, oltre ad un'evidente rilevanza oggettiva, presenta il pregio di essere di facile ed immediata lettura, consentendo di riassumere in poche cifre il livello generale di soddisfazione degli studenti sull'attività didattica.

Analogamente a quanto fatto per le altre macroaree, nel grafico che segue sono evidenziati i livelli di soddisfazione registrati elaborando le risposte ai quesiti 14 e 15 date dagli studenti.

Grafico 29 - Opinione espressa dagli studenti sull'interesse e sulla soddisfazione generale dell'insegnamento



3.5 – Considerazioni sul livello di soddisfazione

Volendo tracciare un quadro conclusivo sul giudizio espresso dagli studenti sull'attività didattica, l'indagine svolta nell'anno accademico 2006/2007 dimostra che la maggior parte degli studenti intervistati esprime un giudizio positivo sui diversi parametri oggetto di valutazione.

Si tratta, ovviamente, di tenere sotto controllo e monitorare annualmente l'andamento del livello di soddisfazione, al fine di individuare scostamenti in grado di segnalare il sopraggiungere di criticità sulle quali intervenire tempestivamente.

Il Nucleo intende sottolineare la necessità di concentrare l'attenzione anche su quei parametri per i quali gli studenti si sono espressi in modo particolarmente positivo, consapevole dell'importanza non solo di incrementare il livello di soddisfazione, ma anche di mantenere quelle *performance* che si dimostrano particolarmente buone.

A conclusione della presente sezione, il Nucleo intende evidenziare ulteriormente l'andamento, nell'arco del primo triennio di attività accademica, dell'insieme dei giudizi positivi manifestati dagli studenti intervistati.

Al fine di individuare l'andamento dei giudizi positivi espressi dagli studenti nell'arco dei tre anni accademici, nella seguente tabella sono state raccolte e confrontate tra loro unicamente le risposte positive date dagli studenti intervistati. I dati ivi riportati si riferiscono ovviamente ai valori aggregati a livello di Facoltà, rispettivamente per gli anni accademici 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007.

Tabella 7 – Percentuali risposte positive raccolte nei 3 anni accademici

| | Risposte positive | | |
|------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | A.A. 2004/2005 | A.A. 2005/2006 | A.A. 2006/2007 |
| Quesito 1 | 70,60% | 77,78% | 75,36% |
| Quesito 2 | 67,00% | 77,08% | 74,43% |
| Quesito 3 | 66,40% | 67,84% | 70,36% |
| Quesito 4 | 89,40% | 90,99% | 87,38% |
| Quesito 5 | 65,50% | 78,83% | 81,37% |
| Quesito 6 | 63,60% | 65,73% | 74,94% |
| Quesito 7 | 54,90% | 69,47% | 70,19% |
| Quesito 8 | 56,20% | 70,18% | 74,85% |
| Quesito 9 | 66,70% | 74,85% | 72,14% |
| Quesito 10 | 57,20% | 67,95% | 69,94% |
| Quesito 11 | 51,10% | 70,88% | 66,13% |
| Quesito 12 | 84,90% | 86,55% | 92,89% |
| Quesito 13 | 80,50% | 81,52% | 83,91% |
| Quesito 14 | 83,70% | 85,15% | 84,59% |
| Quesito 15 | 55,30% | 68,54% | 69,86% |

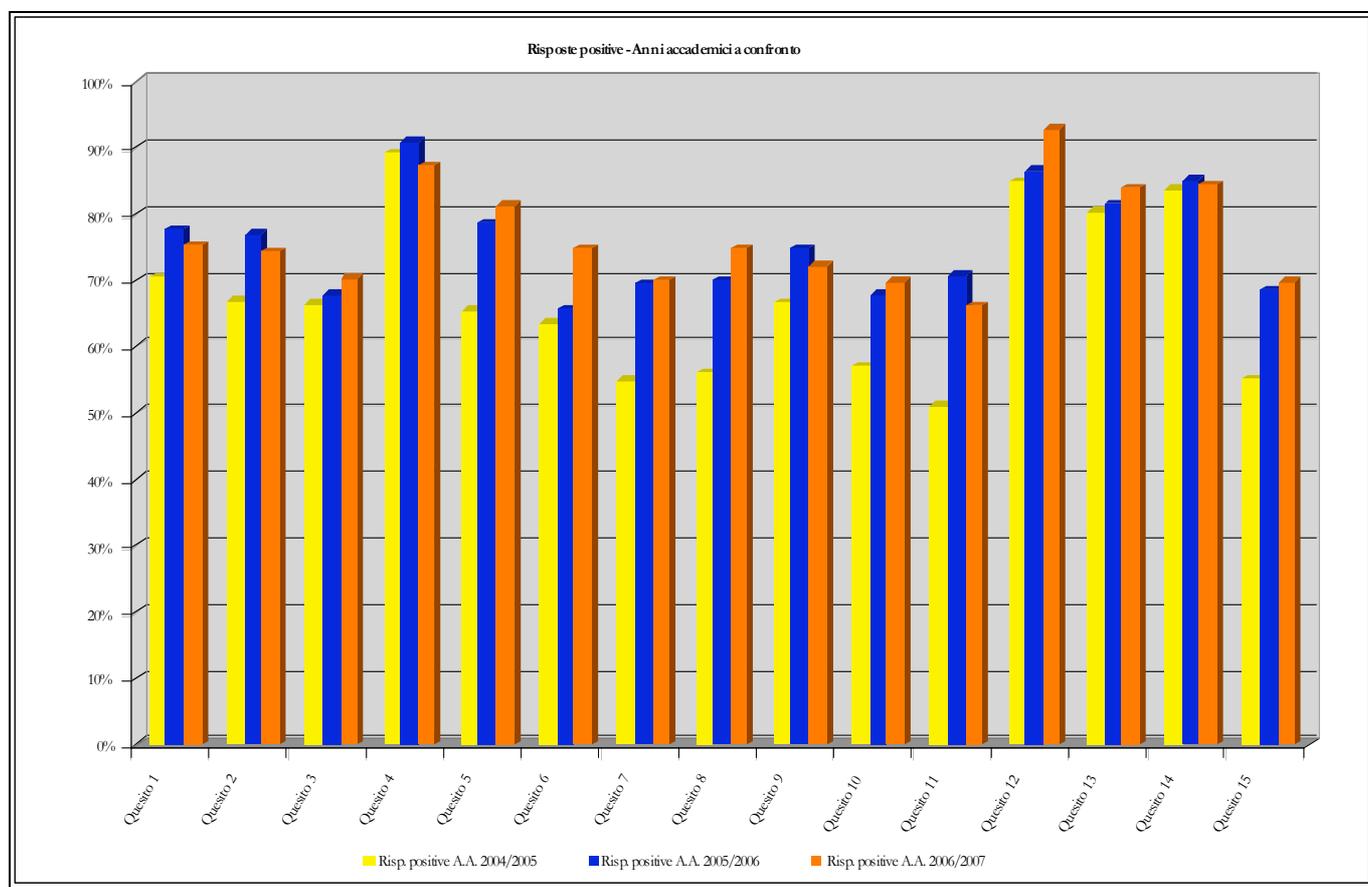
*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

I dati di cui sopra, raffigurati nei due grafici che seguono, evidenziano le *performance* registrate dai vari parametri oggetto di rilevazione e sui quali si è concentrata l'attività di valutazione del Nucleo di Valutazione.

In particolare, si noti che, in termini di incremento del numero di giudizi positivi formulati dagli studenti, il risultato migliore si è registrato nella rilevazione relativa all'anno accademico 2005/2006 rispetto a quella dell'anno accademico 2004/2005. Evidentemente, nel primo anno di attività accademica l'Ateneo ha dovuto, in un certo qual senso, "scontare" i limiti inerenti la fase di rodaggio della propria neo-costituita organizzazione e già nell'anno successivo ha saputo mettere in atto quei correttivi ed aggiustamenti che hanno apportato un generale miglioramento alla qualità dell'attività didattica, come dimostrato dalle opinioni raccolte dagli studenti.

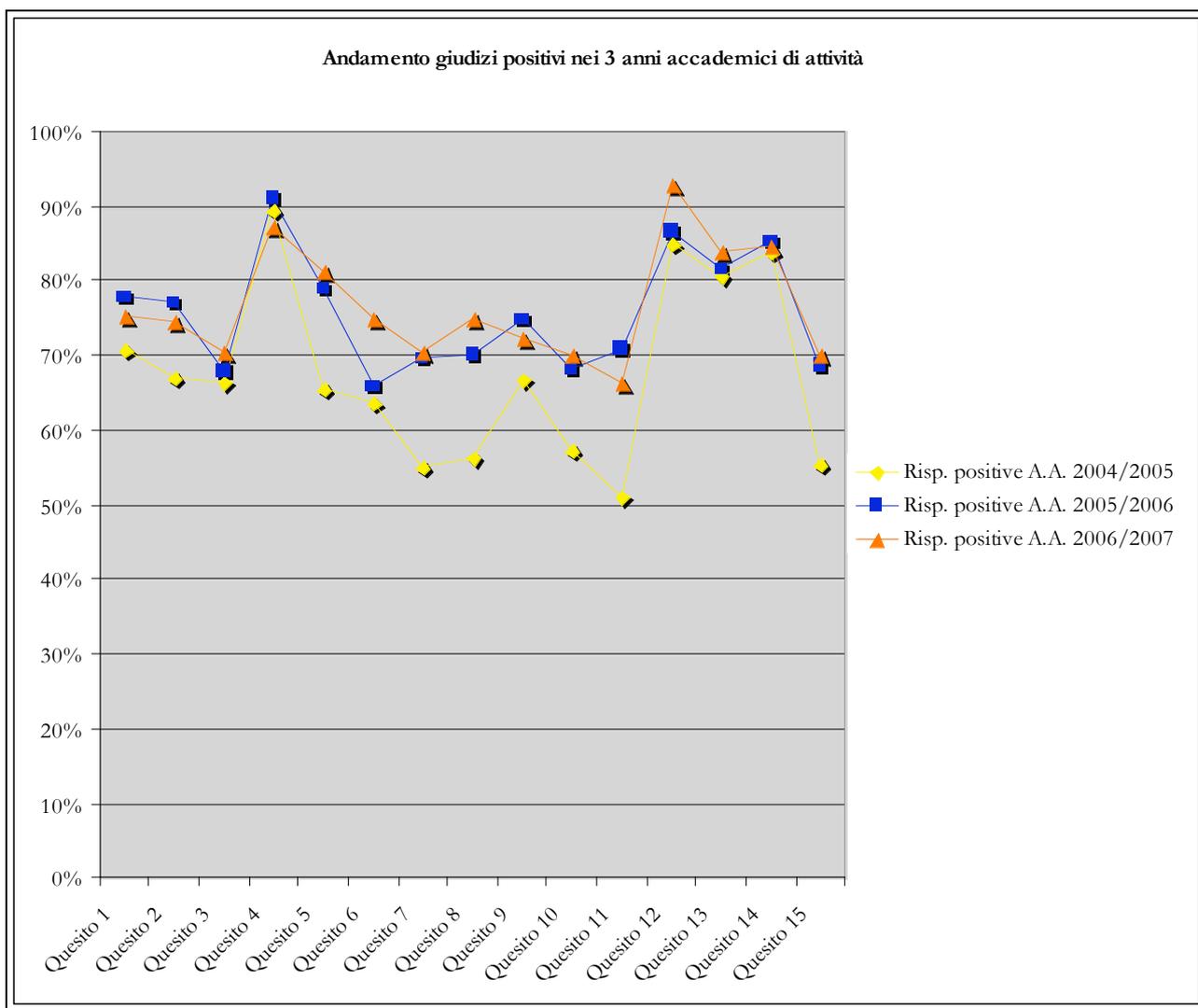
Il risultato rilevato nell'anno accademico 2006/2007, rispetto a quello dell'anno accademico precedente, rileva, invece, un andamento maggiormente omogeneo, registrando un incremento più modesto dei giudizi positivi, indice di un generale consolidamento dell'organizzazione generale, che ha saputo raggiungere un livello qualitativo soddisfacente.

Grafico 30 – Confronto tra risposte positive date dagli studenti – A.A. 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007



*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007*

Grafico 31 – Andamento dei giudizi positivi dati dagli studenti del primo triennio di attività dell'Ateneo



La sfida che il Nucleo di Valutazione intende raccogliere per i prossimi anni della propria attività al servizio del costante miglioramento del livello qualitativo della didattica offerta agli studenti è quella di contribuire al mantenimento delle *performance* registrate sino ad oggi, sollecitando il loro incremento, soprattutto in quegli ambiti ove siano individuabili margini di ulteriore perfezionamento. E' noto, infatti, che spesso è impresa ben più impegnativa mantenere nel tempo il buon livello di soddisfazione raggiunto per i servizi offerti da parte dei destinatari, che porre in atto azioni significative volte a migliorare nettamente la qualità di un servizio.

In occasione delle prossime rilevazioni sull'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, sarà interessante individuare gli eventuali scostamenti del livello di soddisfazione registrabili per ognuno degli aspetti presi in esame, che consentirà di tracciare nel corso degli anni un quadro generale del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sulla qualità della didattica impartita.

4. Diffusione dei risultati

Nella convinzione che la finalità primaria dell'indagine sia quella di fornire un servizio e al tempo stesso uno stimolo ai singoli docenti per il riesame critico e consapevole della propria attività didattica, il progetto prevede la predisposizione di un rapporto statistico individuale per ciascun insegnamento valutato.

L'insieme dei rapporti sono consegnati al Rettore ed al Direttore Amministrativo, unitamente ai rapporti statistici generali a livello di Facoltà.

Chiaramente, la Facoltà ha piena autonomia sulle modalità di recepimento, esame e diffusione dei propri risultati, sebbene il Nucleo di Valutazione consigli come standard minimo l'esame congiunto da parte del Rettore e dei singoli docenti interessati.

Il Nucleo, sulla base dell'esperienza acquisita nei primi anni di attività di valutazione, dichiara in genere un buon livello di interesse ai risultati dell'indagine da parte dei singoli docenti. La comprensione dei contenuti dei rapporti statistici risulta complessivamente buona ed appare particolarmente apprezzata la pratica di confrontare i risultati omogenei di più anni accademici utilizzando i grafici di cui si è fatto uso nella presente relazione, in grado di sintetizzare i dati, in modo tale da richiedere meno tempo e concentrazione per coglierne i tratti essenziali.

Dal miglioramento registrato nella valutazione della didattica da parte degli studenti, si desume che si possa considerare, almeno in parte, raggiunto l'obiettivo che le indicazioni ricavate dall'indagine costituiscano la fonte di revisione dei programmi di lezione, dei materiali didattici, dell'organizzazione del corso e dei singoli insegnamenti. Inoltre, la rilevazione si dimostra un utile strumento di valutazione delle docenze a contratto, alle quali l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche fa ampio ricorso per la copertura degli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea.

Per quanto concerne la diffusione dei risultati, si fa presente che, a decorrere dal corrente anno accademico, accogliendo le richieste avanzate a questo proposito dal Nucleo di Valutazione, nel sito dell'Ateneo è stata riservata una sezione alle attività del Nucleo, nella quale pubblicare le relazioni annuali; si tratta indubbiamente di uno strumento utilissimo e facilmente fruibile da parte degli studenti, che vengono così portati a conoscenza dei risultati della rilevazione alla quale sono chiamati a contribuire nel corso dell'anno accademico.

E' d'altronde indubbio che il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo alla fase successiva all'elaborazione dei dati scaturiti dalla rilevazione costituisca elemento imprescindibile perché gli adempimenti connessi alla valutazione non siano percepiti come mero adempimento amministrativo, ma come momento di opportunità e sfida indispensabile per ottenere un miglioramento significativo.

5. Considerazioni conclusive

Al termine della presente relazione sui risultati derivanti dall'elaborazione delle risposte ai questionari distribuiti agli studenti frequentanti per la rilevazione delle loro valutazioni sulla qualità della didattica impartita, il Nucleo di Valutazione di Ateneo sente di dover tracciare un primo bilancio sul lavoro svolto sino ad oggi.

Sulla base delle rilevazioni messe in atto per ciascuno dei tre anni accademici di attività dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, analizzando le risposte date dagli studenti ai quesiti dei questionari e tracciando l'andamento delle *performance* che i diversi parametri presi come riferimento hanno registrato nell'arco del triennio che va dal 2004 al 2007, il Nucleo di Valutazione rileva con soddisfazione che la propria attività di valutazione ha saputo ritagliarsi uno spazio importante tra gli attori della realtà accademica dell'Ateneo. In particolare, alla luce dei dati raccolti ed analizzati nel corso del tempo, si può asserire che, ad appena tre anni dalla sua istituzione, nell'Ateneo si va progressivamente affermando quella cultura della valutazione, della quale tanto si è detto sin dalla redazione della prima relazione del Nucleo, e senza la quale l'attività di valutazione sarebbe percepita, anziché come occasione di crescita e miglioramento degli standard qualitativi, come mera incombenza che impegna a porre in atto adempimenti che vanno a sommarsi alla mole di lavoro ordinaria, se non addirittura come sterile strumento volto a dare i voti ai docenti.

Il progressivo miglioramento del livello di soddisfazione che i vari aspetti oggetto di valutazione hanno fatto registrare nel corso dei tre anni accademici di attività dell'Ateneo conforta il Nucleo nella convinzione che l'attività implementata per sondare il parere degli studenti sulla qualità della didattica è vissuta dalle varie componenti dell'Ateneo come momento importante ai fini dell'individuazione delle aree che presentano le maggiori criticità, sulle quali intervenire con azioni mirate a risolvere le situazioni più problematiche. Il Nucleo ritiene essenziale che gli organi accademici e tutti i protagonisti della vita universitaria acquisiscano la corretta visione del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione, al fine di farsi essi stessi promotori di iniziative volte ad accrescere il livello qualitativo dell'attività didattica impartita.

Come rilevato poc'anzi, il notevole incremento dei giudizi positivi espressi dagli studenti sulla qualità della didattica nell'anno accademico 2005/2006, rispetto al primo anno di attività dell'Università, ed il successivo mantenersi delle *performance* positive raggiunte testimoniano che gli obiettivi che il Nucleo si era prefissato sia dalla sua costituzione sono in parte stati raggiunti.

Resta inteso che non va certo abbassato il livello di attenzione; se gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche manifestano generalmente un buon livello di soddisfazione sulla qualità della didattica loro offerta, questo non significa che non debbano essere ideate e poste in atto iniziative mirate, non solo a conservare i buoni risultati raggiunti, ma, anche e

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti
A.A. 2006/2007

soprattutto, ad incrementare ulteriormente la qualità della didattica; questa, infatti, nell'ambito della realtà accademica, non è da considerarsi come qualcosa di immutabile e statico, bensì come una realtà soggetta a continua trasformazione, bisognosa, pertanto, di costanti adattamenti ed aggiustamenti.

A queste considerazioni, si aggiunga il dato che, con il passare degli anni accademici e con il progressivo consolidarsi dell'intera organizzazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, le aspettative da parte degli studenti andranno mano a mano crescendo, la richiesta di qualità si farà sempre più pressante e rivestirà ancora più importanza accertare costantemente il livello di realizzazione dei progetti e delle iniziative mirate ad incrementare la qualità in Ateneo.

E' proprio questa la sfida che l'Ateneo deve saper cogliere nel proprio futuro. Già con l'apertura, con l'inizio del prossimo anno accademico, del nuovo ciclo del Corso di Laurea triennale l'Università dovrà essere in grado di far fronte alle maggiori richieste ed aspettative da parte degli studenti in tema di qualità della didattica e di capacità dell'Ateneo a mantenere le proprie promesse di costituire un polo universitario internazionale, che faccia dell'eccellenza il principale carattere distintivo nel panorama accademico italiano.

Gli elementi in possesso del Nucleo di Valutazione inducono a sostenere che l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche ha sicuramente intrapreso la strada giusta per perseguire la ricerca dell'eccellenza, alla base dell'intero progetto di istituzione dell'Ateneo. L'invito del Nucleo agli organi accademici è di perseverare nel costante intento di incrementare la qualità dei servizi offerti agli studenti ed a coloro i quali entrano, a vario titolo, a contatto con l'Università, sollecitando una particolare attenzione per quegli aspetti critici che, volta per volta, vengono evidenziati e che richiedono un maggior impegno per l'individuazione delle soluzioni che consentano di andare incontro alle richieste espresse dagli studenti, destinatari finali della complessa opera di valutazione.